CONFIDI

BILANCIO
2025

INDICE

Organi Sociali	Pag. 2
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	Pag. 3
Stato Patrimoniale, Conto Economico, Garanzie e Impegni	Pag. 9
Nota Integrativa (Parti A, B, C)	Pag. 12
Nota Integrativa (Parte D)	Pag. 30
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 46
Relazione della Società di Revisione	Pag. 49
Verbale Assemblea dei Soci	Pag. 52
Grafici e Statistiche	Pag. 55

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Christian Gartner

Vicepresidente

Vittorio Repetto

Consiglieri

Franz Marx
Stefano Ruele
Luis Plunger
Wolfgang Alber
Filippo Nones Spadafora
Konrad Weissteiner
Martin Atzwanger
Michele Libori
Margot Biasi
Johann Moriggl
Manuela Paulmichl *Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano*
Claudia Busellato *Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano*
Sandro Fonte *Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Hubert Lanthaler

Membri

Norma Anna Waldner
David Feichter *Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano*

SOCIETA' DI REVISIONE

Revi & Partners Srl su incarico di Federazione Cooperative Raiffeisen

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni e dei poteri ad essa conferiti dal D. Lgs. n. 18 agosto 2015, n. 136, avente ad oggetto "Il bilancio degli intermediari non IFRS (International Financial Reporting Standards)".

L'informativa di bilancio è stata articolata in modo che negli schemi di stato patrimoniale e conto economico venga fornita una visione di sintesi della situazione aziendale, mentre nella nota integrativa vi sia l'arricchimento dei dati contenuti nei prospetti, anche mediante una sezione dedicata all'operatività dei Confidi per rappresentarne adeguatamente le peculiarità.

E' stato rispettato il principio fondamentale, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 136/2015, che sancisce la prevalenza della sostanza sulla forma. Il bilancio rispettando i principi contabili, evidenzia la gestione patrimoniale, finanziaria ed economica della cooperativa. Lo schema di bilancio permette inoltre di instaurare confronti ed analisi incrociati.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, non sono state utilizzate poiché non movimentate, e pertanto cancellate dagli schemi, le voci di bilancio, contraddistinte dai numeri 70, 100, 110 dell'attivo oltre a n. 10, 30, 90, 110, 130 del passivo e patrimonio netto nonché n. 20, 250 del conto economico. Per contro è stata aggiunta la voce 85 del passivo per meglio rappresentare i fondi finalizzati all'attività di garanzia sostenuti da contribuzione pubblica e la voce 11 nel sistema di garanzie e impegni per evidenziare le garanzie ricevute da soci e da terzi.

Le voci movimentate trovano adeguato commento nella nota integrativa.

Il nostro Bilancio è stato certificato da Revi & Partners Srl su incarico della Federazione Cooperative Raiffeisen - Bolzano, in coerenza con l'art.2409 bis c.c., il D.Lgs. 39/2010 e l'art. 48 comma 4 della Legge Regionale 9 luglio 2018 n.5 e a norma di statuto sociale.

Il 2025 è stato un esercizio caratterizzato da un ulteriore aumento della base sociale, da un'incidenza degli esborsi generati dalle insolvenze nette in linea con i valori medi, e dalla conferma del positivo trend economico imboccato negli ultimi esercizi in termini di margini e redditività. Nonostante l'ammortamento delle cd. posizioni ex covid, lo stock di finanziamenti garantiti e garanzie rilasciate approssima i dati di fine 2024, grazie all'operatività registrata nell'esercizio.

La qualità del portafoglio è in progressivo miglioramento, flettendo le posizioni deteriorate dal 7,66% al 6,66%.

La dotazione di patrimonio e fondi rischio disponibili cresce a Euro 36.894.000 (+2%) grazie agli stanziamenti ricevuti, agli accantonamenti eseguiti, ed all'utile conseguito; computando i risconti passivi su commissioni, la solvibilità supera Euro 37 milioni.

Sul fronte economico, l'esigenza di accantonamento sui crediti rivenienti dalle escussioni di garanzia pari a Euro 776.000 ha trovato copertura nei Fondi a disposizione per Euro 530.000 e per la parte rimanente nella riassicurazione statale in corso di attivazione; da qui nasce l'esigenza di reintegro del Fondo a copertura delle future insolvenze per Euro 302.000 mediante parziale scioglimento di Fondo ordinario, pertanto economicamente neutrale. Per altro, l'impairment sconta i recuperi pari a Euro 47.000 registrati su posizioni insolventi già spesate di cui Euro 29.000 derivanti da riassicurazioni statali liquidate nell'esercizio.

L'incremento delle commissioni nette (+7%) e la performance del margine di interesse (+6%) generano un margine di intermediazione pari a Euro 2.077.000 (+9%) che rapportato a spese amministrative pari a 1.334.000 (+10%) fissa il cost-to-income ratio al 64%.

Ulteriori componenti operativi determinano il risultato delle attività ordinarie pari a 656.000 (+6%). La gestione straordinaria e quella fiscale influenzano residualmente l'esercizio che si chiude con un avanzo di Euro 637.000 in miglioramento rispetto al 2024 (+16%).

- **SOCI**: L'interesse nei confronti della nostra Cooperativa da parte delle piccole e medie imprese della nostra Provincia, è in continuo aumento. I soci entrati nel corso dell'anno sono stati 78 a fronte di 33 usciti per recesso, esclusione o subentro. Pertanto, il numero dei nostri iscritti passa da 1.072 dell'anno scorso a 1.117.

  Nella nostra cooperativa vige il principio della "porta aperta" ed i nuovi soci ammessi sono tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dello statuto sociale. L'aumento della base sociale consente una maggiore diversificazione del rischio in essere, quindi una più efficiente allocazione dei fondi a nostra disposizione.
  Mutualità prevalente: le attività eseguite sono state ad esclusivo beneficio dei soci della Cooperativa, così come i ricavi derivanti da commissioni sono interamente riconducibili alle medesime attività. E' pertanto pienamente atteso il principio della mutualità prevalente. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

- **ATTIVITA' FINANZIARIA:** al 31.12.2025 rileviamo 493 soci clienti (- 10%) di cui 38 nei confronti dei quali Confidi ha integralmente pagato le proprie competenze, quindi scaricato rischio e sottostante/i finanziamento/i. Lo stock di 814 pratiche di finanziamento assistite (-13%) ammonta ad un totale di Euro 280.310.000 (+0,5%) cui corrisponde un nostro rischio complessivo di Euro 113.460.000 (-0,5%) di cui Euro 80.313.000 rappresentato da garanzie a prima richiesta. Mediamente, il finanziamento assistito ammonta a 344.000 Euro (+15%) sottostante garanzia di 139.000 Euro (+14%) e ogni socio garantito dispone di 1,8 operazioni di finanziamento assistito per complessivi Euro 616.000 (+14%) cui si accompagna un rischio medio verso controparte di Euro 249.000 (+13%). In sensibile riduzione la granularità del portafoglio. La copertura media offerta alle imprese clienti si mantiene al 40,5%.
  Sul fronte della copertura, le riassicurazioni ricevute dal Fondo di garanzia delle PMI, ovvero il rischio trasferito allo Stato, ammontano a complessivi Euro 36.114.000 (-13%) a fine esercizio. Il portafoglio pare ben presidiato dalle garanzie statali, il cui impatto del 32% sullo stock diluisce lo stress sui mezzi a disposizione, tra l'altro, in ulteriore crescita.
  La solvibilità della struttura attuale e futura è assicurata dalla capienza di Patrimonio netto e Fondi rischio (Fondo su garanzie prestate, Fondo ordinario PAB, Fondo Anti crisi, Fondo "1485", Fondi Antiusura) oltre ai risconti passivi rilevati su commissioni, al monte fideiussioni rilasciate dai Soci a nostro favore ed al Fondo interconsortile a cui aderiamo.
  Dal confronto dei dati, ricaviamo che il moltiplicatore garanzie/fondi si attesta a 3,1; depurato dal rischio riassicurato dal Fondo di garanzia statale, il moltiplicatore scende a 2,1 a comprova della buona solvibilità finanziaria della Cooperativa.
  Oltre al rischio vivo, già in carico alla cooperativa, si aggiungono gli impegni irrevocabili a rilasciare nuove garanzie ovvero ad assumere ulteriore rischio per Euro 6.418.000 (-6%).
  Nel corso del 2025, oltre a 295 rinnovi e/o revisioni di garanzie (+10%) pari a Euro 26.598.000 (+14%) sottostanti a finanziamenti pari a Euro 86.922.000, sono state concesse 172 nuove pratiche (-13%) per un ammontare garantito di Euro 27.363.000 (-17%) sottostante ad un ammontare finanziato di Euro 64.097.000 (-16%). Quindi il totale dell'operatività, e cioè il flusso delle garanzie concesse e rinnovate nell'esercizio, ammonta a Euro 54 milioni ovvero Euro 60,4 milioni se considerati gli impegni.

  Le principali variabili di rischio correlate con la nostra attività possono essere ad oggi sintetizzate come segue:
  Rischio di mercato: per quanto riguarda l'attività istituzionale di Confidi, non si rileva un particolare rischio di mercato e cioè un rischio di perdita di clientela assistita in quanto riteniamo che le condizioni del nostro servizio siano congrue e trasparenti. Il continuo interesse manifestato dalle imprese del nostro territorio verso la nostra attività, conferma questa asserzione. Il rischio di mercato dei clienti affidati, invece, è relativamente diversificato

nei diversi comparti economici e un'eventuale crescita delle sofferenze dovrebbe essere sostenibile in termini di capitalizzazione di Confidi.

Rischio di rifinanziamento (funding risk): il rischio di liquidità è esiguo. Liquidità (immediata e differita) e liquidabilità dei nostri impieghi sono da considerare apprezzabili e la nostra cooperativa è in grado di far fronte ai propri impegni con adeguata tempestività. Il portafoglio dei titoli in essere comprende in prevalenza titoli obbligazionari quotati, convenientemente smobilizzabili e con duration atta ad assicurare un costante flusso di liquidità riconducibile alle cedole in corso di maturazione ed ai rimborsi programmati. L'apporto di contributi da parte della Provincia Autonoma di Bolzano dovrebbe garantire la stabilità del sistema a medio lungo termine, anche in riguardo alla possibile espansione dell'attività di garanzia.

Rischio di credito: il rischio di default delle imprese assistite è elemento caratteristico della nostra attività. I dati storici delle insolvenze riscontrate riflettono un portafoglio di garanzie complessivamente equilibrato; il rischio di collasso della controparte di cui sono state soppesate variabili generiche e specifiche, trova contropartita coerente nei fondi rischio e nella adeguata capienza del patrimonio anche nel caso dell'aggravarsi del rischio di mercato, di cui sopra. La prudenza con cui è gestita l'erogazione di garanzie ed utilizzato il moltiplicatore, testimoniamo il corretto presidio di tale rischio.

Rischio tasso: la possibile fluttuazione del tasso di interesse non rappresenta una variabile di costo del nostro conto economico, influenzandone tuttavia i ricavi. Infatti, la nostra cooperativa non ha contratto alcun debito finanziario ed intrattiene esclusivamente rapporti di credito finanziario verso gli Istituti di credito in ragione di conti e depositi regolati su basi attive e verso gli Enti emittenti, a fronte degli investimenti eseguiti in titoli obbligazionari. Conseguentemente, l'apprezzamento o il deprezzamento del tasso di interesse dei titoli di prossima acquisizione si rifletteranno sui nostri futuri rendimenti.

In merito ad ulteriori informazioni di natura finanziaria, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione sulla gestione che, per il tramite di appositi indici comparativi, permettono confronti temporali da cui evincersi un armonioso andamento delle principali variabili di rischio. Da quanto risulta dall'analisi dei dati ivi riportati, pare ragionevole affermare che l'attività finanziaria della Confidi e le relative politiche di concessione delle garanzie, possono essere regolarmente portate avanti nel prossimo breve periodo. Infatti, oltre ad una adeguata dotazione di riserve di bilancio, i rischi attuali e futuri trovano parziale immunità dalle misure di cui ai punti seguenti.

- **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (L.662/96):** in data 04.04.2019 il Consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia statale L.662/96 gestito da Mediocredito Centrale ha accreditato Confidi Alto Adige in qualità di soggetto garante autorizzato; accreditamento tempo per tempo confermato in occasioni delle successive revisioni condotte dall'Ente gestore.
  Come dimostrato dai dati in precedenza esposti, la scelta di operare quale intermediario per le garanzie statali del FCG, si è rivelata scelta lungimirante e corretta e, nel contesto delle intervenute riforme del Fondo centrale di garanzia, ha premiato l'attività di Confidi portando maggiore capacità di credito alle PMI locali.
  Nel corso dell'esercizio FCG ha liquidato riassicurazioni per un tot. di 29.000.
  Al 31.12.2025 rileviamo 224 operazioni assistite per tot. Euro 60.535.000 controgarantite per Euro 44.812.000 e riassicurate per Euro 36.114.000.

- **MISURE ANTI-CRISI:** con Delibera n.4688 di data 9.12.2008 e successivi criteri attuativi definiti nel corso del 2009, la Giunta Provinciale emanava alcune misure al fine di contrastare le ripercussioni della crisi internazionale sul locale rapporto banca-impresa. In questo contesto e sino al 31.12.2010, a determinate condizioni le cooperative di garanzia locali potevano elevare il proprio intervento in garanzia sino all'80% grazie alla riassicurazione dell'Ente provinciale dell'80%.

In coerenza con le indicazioni ricevute nel corso dell'esercizio dal competente Ufficio provinciale, il cd. Fondo Anti-Crisi è stato allineato al rischio effettivo a carico dell'Ente provinciale e sciolto nell'esercizio per la parte in esubero pari Euro 15.000 ad incremento del cd. Fondo rischi ordinario PAB utilizzabile per esigenze future.

Al 31.12.2025, al netto delle garanzie escusse o estinte in bonis, rileviamo 1 operazione in essere che beneficia di detta copertura per un totale finanziato di Euro 125.000 ed un residuo garantito di Euro 75.000 di cui Euro 60.000 a carico provinciale per la parte riassicurata, cui corrisponde un fondo dedicato di Euro 60.000 iscritto a Bilancio alla voce 85 del Passivo.

- **FONDO "1485":** la dotazione del Fondo al netto delle insolvenze scomputate per competenza ammonta a Euro 4.090.000 a fine esercizio.

  Con detto Fondo è possibile sostenere a prima richiesta e sino all'80% specificamente: finanziamenti agevolati mediante fondi di rotazione, finanziamenti a sostegno di processi di ricapitalizzazione, finanziamenti a favore di imprese start-up innovative, finanziamenti alle imprese creditrici verso la Pubblica Amministrazione, finanziamenti alle imprese start-up rette da giovani imprenditori e a finanziamenti accesi da imprese che investono nei settori ESG e nell'innovazione ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 988 del 28.11.2025. Nel corso del 2025 sono state rilevate 3 insolvenze a carico del Fondo per complessivi Euro 205.000. Il plafond complessivo delle garanzie che Confidi si propone di rilasciare è ri-determinato in Euro 20.450.000, valore pari a 5 volte l'ammontare del Fondo. Al 31.12.2025 sono regolate nell'ambito del Plafond 90 operazioni per un valore complessivo di finanziamenti assistiti pari a Euro 42.325.000 ed un rischio di Euro 17.617.000 di cui Euro 15.217.000 a carico del Fondo.

- **CONVENZIONI E ACCORDI:** nel corso dell'esercizio sono stati revisionati alcuni addendum regolanti specifiche operatività per recepire gli aggiornamenti introdotti da leggi e regolamenti in materia. Oltre ai diversi incontri con le banche convenzionate in ottica di migliorare ulteriormente la partnership affinando strumenti di garanzia e procedure in uso al contesto di mercato e regolatorio, sono stati avviate interlocuzioni con banche non convenzionate per definire eventuali nuovi ambiti di collaborazione ed ampliare il novero degli Istituti con cui le imprese socie potranno utilizzare la garanzia di Confidi.

- **FONDO INTERCONSORTILE REGIONALE:** dal 14 novembre 2005 la ns. cooperativa aderisce a Fondo Interconsortile della Regione Trentino Alto Adige Scarl - ex Confidi Srl (Trento). I Confidi aderenti sono ora 4 di cui 2 operanti in Provincia di Bolzano e 2 in Provincia di Trento. La parte di Fondo di nostra spettanza ammonta a Euro 414.000 al 31.12.2024.

- **ANTIUSURA:** si tratta di un fondo statale che ci consente di erogare garanzie ad hoc e sostenere realtà difficilmente affidabili dal sistema bancario, prevenendo così il possibile fenomeno dell'usura. Nel corso dell'esercizio il MEF ha premiato la nostra operatività assegnando ulteriori risorse per Euro 493.000. A fine 2025 stiamo contribuendo a salvare 6 soci per un controvalore finanziato di Euro 706.000 e garantito di Euro 552.000 grazie ad un Fondo dedicato pari a complessivi Euro 2.670.000, di cui Euro 2.394.000 di derivazione statale e Euro 276.000 stanziati da Confidi.

- **ORGANISMO CONFIDI MINORI (OCM):** dal 31.12.2020 la cooperativa risulta iscritta con numero 120 all'Elenco tenuto dall'Organismo ed in regola con il versamento dei relativi contributi. Ad esito dell'ultimo controllo ispettivo avviato il 06.11.2025 e concluso il 18 marzo u.s., l'Organismo ha ritenuto soddisfatta l'esigenza informativa sottesa alla verifica espletata.

- **REVISIONE ORDINARIA EX ART. 27 LR 5/2008:** nel corso dell'esercizio 2025 è stata eseguita la verifica biennale della nostra cooperativa. L'accertamento ha confermato il giudizio di adeguatezza dell'amministrazione della cooperativa e di coerenza dei mezzi economici e finanziari disponibili per lo sviluppo dell'attività, nonché il rispetto del principio della mutualità prevalente.

- **RAPPORTI ISTITUZIONALI:** proseguita la collaborazione con i vari Organismi economici ed Enti sovventori e non. Il fine è quello di aumentare i vantaggi a favore delle mPMI socie e di promuovere la divulgazione di servizi e attività della Cooperativa.
  Tra le varie iniziative, abbiamo preso parte ad un tavolo di lavoro coordinato dal competente Ufficio provinciale, assieme alle diverse Associazioni e Federazioni di cooperative, nell'ambito del quale sono state tematizzate le necessità finanziarie tipiche del mondo cooperativo locale, è stata stilata una raccolta di best practices e sono state organizzate sessioni formative rilasciate da Confidi al personale delle Centrali per poter accompagnare ancora meglio le cooperative nelle questioni finanziarie ed individuare in collaborazione con la Cooperativa di garanzia soluzioni dedicate.

- **CONVENZIONI E ACCORDI:** nel corso dell'esercizio è stata stipulata una nuova Convenzione con Banca Popolare Etica e Cassa Rurale Val di Fiemme, mentre sono stati disdettati gli Accordi con Banca Sella e Banca Popolare di Sondrio, Istituti non più operativi in ambito locale.
  Sono stati inoltre sottoscritti alcuni addendum ai testi convenzionali vigenti ovvero aggiornati gli Accordi in essere per agevolare l'operatività tra le parti a vantaggio delle imprese clienti.

- **IMMAGINE:** nel corso del 2025 è proseguita l'azione di valorizzazione dell'immagine di Confidi nell'ottica di dare visibilità a servizi e opportunità riservate alle imprese socie, attuali e future.

- **50° ANNIVERSARIO:** Nel corso del 2025 è ricorso il cinquantesimo anniversario della Cooperativa di garanzia. Tra le diverse iniziative celebrative, è stato realizzato un cortometraggio che racconta alcune delle storie più significative di imprese sostenute da Confidi nel corso della sua storia. Il filmato dà voce sia a imprenditori oggi affermati sia a giovani imprenditori alla guida di start-up che, grazie alla fiducia e alle garanzie offerte da Confidi, sono riusciti a ottenere il credito necessario in momenti decisivi per lo sviluppo delle loro aziende, avviando così percorsi di crescita e consolidamento del proprio business.
  Il progetto è stato realizzato con il patrocinio di RAI Alto Adige e RAI Südtirol che hanno trasmesso il filmato sulle proprie reti.
  Si rammenta che la costituzione di Confidi come Consorzio risale al 1972.

- **SOSTENIBILITA:** il tema della sostenibilità sta assumendo importanza crescente per le micro, piccole e medie imprese e per il sistema bancario. L'integrazione e il presidio dei fattori ESG, oltre ad accrescere la competitività dell'azienda, ne favorirà la bancabilità. Confidi continua a contribuire alla diffusione di una cultura di "finanza sostenibile".
  Grazie all'adesione al protocollo provinciale d'intesa avente ad oggetto "Misure speciali a favore di imprese che investono nei settori ESG e nell'innovazione", ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 988 del 28.11.2025 avvenuta ad inizio 2026, i soci virtuosi di Confidi potranno finanziarie ancora più facilmente e a condizioni agevolate le proprie progettualità.

I dati e le informazioni contenute nella presente relazione e nelle altre parti del bilancio sintetizzano la quantità e la qualità dell'impegno profuso dalla Cooperativa nei confronti delle imprese dell'Alto Adige.
Relativamente agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, rileviamo un costante interesse verso la nostra attività da parte delle imprese del territorio.

A livello macro, dopo la moderata crescita economia archiviata dall'Italia nel 2025, per l'Alto Adige le prospettive per il 2026 rimangono caute poiché persiste un complesso quadro internazionale ed un intreccio di diverse crisi interconnesse (cd. policrisi). Nello specifico, ad oggi si rilevano incertezze legate all'impatto della guerra in Iran sul prezzo di energia e carburanti e dei conseguenti effetti inflazionistici, che potrebbero frenare consumi ed esportazioni ed impattare sulle politiche di aggiustamento dei tassi da parte delle competenti autorità.
Ciò si potrebbe ripercuotere negativamente sulla propensione delle imprese ad investire.
Per maggiori informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alle altre informazioni della nota integrativa, Parte D, Sezione 6.
Continuiamo a credere che in un contesto macro così complesso e in rapida evoluzione, la vocazione anticiclica della nostra Cooperativa possa aiutare concretamente le imprese del territorio ad individuare i migliori assetti finanziari per affrontare le diverse sfide interconnesse.
La collaborazione in continua evoluzione con Istituti di credito, Enti Sovventori, Istituzioni economiche del territorio e Partners locali e nazionali, la credibilità patrimoniale e la reputazione verso il sistema, l'esperienza maturata con il Fondo di garanzia statale e l'attitudine alla soluzione, permettono alla Cooperativa ed ai suoi Soci di guardare al 2026 con fiducia.
A tutt'oggi possiamo confermare la crescente attenzione da parte delle imprese locali verso il Consorzio di garanzia e dichiarare che non sono avvenuti ulteriori fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.
Chiudiamo la nostra relazione con un sincero ringraziamento ai Soci per la fiducia dimostrata e a tutti i Rappresentanti degli Enti Sovventori per il sostegno accordato, in primis la Provincia Autonoma di Bolzano nella persona del suo Presidente Dr. Arno Kompatscher.

Bolzano 8 aprile 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO (Valori in Euro)			2025	2024
10.	Cassa e disponibilità liquide		6.185.137	5.919.101
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari			500.000
	b) altri crediti			
30.	Crediti verso clientela		546.715	332.973
	- di cui crediti per interventi in garanzia	*2.395.223*		
	- di cui f.do rischi su crediti	*1.873.796*		
	- di cui competenze da incassare	*25.288*		
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito		27.428.424	24.452.080
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale		2.382.162	1.475.196
60.	Partecipazioni		25.802	25.802
80.	Immobilizzazioni immateriali		22.151	56.844
90.	Immobilizzazioni materiali		1.207.653	1.271.332
120.	Attività fiscali		298.292	504.138
	a) correnti	200.272		
	b) differite	98.020		
130.	Altre attività		1.242	2.936.758
140.	Ratei e risconti attivi:		87.580	86.420
	a) ratei attivi	54.369		
	b) risconti attivi	33.211		
Totale dell'attivo			**38.185.158**	**37.560.644**

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in Euro)			2025	2024
20.	Debiti verso clientela		8.152	5.680
40.	Passività fiscali			2.607
	a) correnti			
50.	Altre passività		2.681.565	2.146.000
60.	Ratei e risconti passivi:		471.684	558.929
	a) ratei passivi	673		
	b) risconti passivi	471.011		
70.	Trattamento di fine rapporto del personale		448.065	399.403
80.	Fondi per rischi e oneri		1.752.283	1.771.586
85.	Fondi finalizzati all'attività di garanzia		13.578.020	14.084.703
100.	Capitale		301.590	289.440
120.	Riserve:		18.307.093	17.751.195
	a) riserva legale	2.917.644		
	c) riserve statutarie	2.034.257		
	d) altre riserve	13.355.192		
140.	Utili (perdite) portati a nuovo			
150.	Utile (perdita) dell'esercizio		636.706	551.101
Totale del passivo e del patrimonio netto			**38.185.158**	**37.560.644**

GARANZIE E IMPEGNI		2025	2024
10.	Garanzie rilasciate	113.459.713	113.931.535
	- Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	(1.676.454)	(1.695.757)
	- Altri fondi / passività costituiti da terzi finalizzati all'attività di garanzia	(15.972.151)	(15.952.643)
	- Risconti passivi su commissioni	(471.011)	(557.314)
	Garanzie rilasciate nette	95.340.097	95.725.821
11.	a) Garanzie ricevute da terzi	36.360.935	41.573.123
	b) Garanzie ricevute da soci	1.730.645	1.660.923
20.	Impegni	6.418.350	6.847.293

	CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)		2025	2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		981.372	929.660
	- di cui su titoli di debito	*905.911*		
	- di cui su disponibilità liquide e crediti verso banche	*75.461*		
30.	**Margine di interesse**		**981.372**	**929.660**
40.	Commissioni attive		1.026.490	966.972
50.	Commissioni passive		(42.090)	(51.008)
60.	**Commissioni nette**		**984.400**	**915.964**
70.	Dividendi e altri proventi		35.484	36.690
80.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		76.023	23.299
90.	**Margine di intermediazione**		**2.077.279**	**1.905.613**
100.	Rett. di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni		(306.270)	(115.889)
110.	Riprese di valore su cred. e su acc.ti per garanzie e impegni			35.334
120.	**Risultato netto della gestione finanziaria**		**1.771.009**	**1.825.058**
130.	Spese amministrative:		(1.333.793)	(1.207.465)
	a) spese per il personale			
	- di cui salari e stipendi	*596.492*		
	- di cui oneri sociali	*186.630*		
	- di cui trattamento di fine rapporto	*50.231*		
	b) altre spese amministrative	*500.440*		
140.	Accantonamenti per rischi e oneri			
150.	Rett./riprese di valore su imm.ni immateriali e materiali		(79.028)	(118.082)
160.	Altri proventi di gestione		312.762	128.808
170.	Altri oneri di gestione		(15.345)	(9.766)
180.	**Costi operativi**		**(1.115.404)**	**(1.206.505)**
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie			
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie			
210.	**Utile (Perdita) delle attività ordinarie**		**655.605**	**618.553**
220.	Proventi straordinari		17.641	5.280
230.	Oneri straordinari		(16.898)	(49.422)
240.	**Utile (Perdita) straordinario**		**743**	**(44.142)**
260.	Imposte sul reddito d'esercizio		(19.642)	(23.310)
270.	**Utile (Perdita) d'esercizio**		**636.706**	**551.101**

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dalla Banca d'Italia con provvedimento del 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2015. Pur essendoci permessi varianti si è cercato di mantenere intatto lo schema non apportando significative modifiche. Il bilancio è stato redatto in unità di euro mentre la nota integrativa in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e contiene le informazioni richieste dalle norme sopraindicate.

Allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, i criteri di classificazione delle voci di bilancio vengono mantenuti costanti da un periodo all'altro a meno che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, sono state cancellate le voci non movimentate ed aggiunte quelle voci funzionali ad una migliore rappresentazione della peculiare attività della Cooperativa e trovano in seguito adeguato commento. Al fine di meglio rappresentare un'operazione finanziaria e come consentitoci è stata aggiunta la voce 80 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie". Nel conto economico verrà fornita la specifica.

Il bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della Raiffeisenverband Südtirol/Federazione Cooperative Raiffeisen – Bolzano che ha affidato l'incarico a Revi & Partners Srl.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al nr. A/145512, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Con riferimento agli artt. 2512 e 2513 C.C. la Cooperativa rispetta il principio di mutualità prevalente essendo i ricavi delle prestazioni di servizio, inserite al punto 40 del conto economico, esclusivamente riferiti ad attività rivolta a Soci ai sensi dell'art 2425 C.C. Le modalità del sistema contabile adottate consentono il raccordo tra le risultanze contabili ed i conti di bilancio.

* * *

La presente Nota Integrativa si suddivide nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche contabili;

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;

Parte C – Informazione sul Conto Economico;

Parte D – Altre informazioni.

PARTE A) – Politiche contabili

Di seguito sono indicati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Concordati con il Collegio Sindacale, ci si è ispirati ai principi generali:

- della prudenza;
- della competenza economica;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Crediti

Nel punto 10 dello stato patrimoniale attivo vengono esposti tutti i crediti a vista e cioè quelle disponibilità che possono essere ritirate in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 h. Nel punto 20 invece tutti gli altri crediti diversi dai precedenti. La voce 30 comprende crediti verso i Soci per le commissioni da loro dovute.

Portafoglio Titoli

Trattasi di investimenti temporanei delle disponibilità aziendali con finalità di riserve di liquidità per fronteggiare le eventuali insolvenze delle imprese socie che comportino l'escussione delle garanzie rilasciate a favore delle banche e degli intermediari finanziari che hanno finanziato tali imprese.

I titoli a garanzia dei rischi in essere che costituiscono immobilizzazioni in quanto vincolati e destinati al mantenimento sino a naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto per via della loro natura di investimento durevole. Relativamente ai titoli che si ritiene che possano essere oggetto di disinvestimento anticipato, invece, trova applicazione il principio prudenziale di valutazione al minor valore fra costo storico e valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale adeguamento di valore avviene attraverso apposito fondo di svalutazione che accoglie pienamente gli adeguamenti di valore relativi ai titoli della categoria dei titoli negoziabili; detto fondo comprende anche le svalutazioni eseguite sul portafoglio immobilizzato a fronte di eventuale perdita durevole di valore del titolo.

Le differenze positive o negative di rimborso scaturenti dal confronto tra il costo d'acquisto dei titoli e il relativo valore nominale - ossia nel caso di aggi o disaggi di sottoscrizione e acquisto - nel rispetto del D.P.R. 87/92, sono rilevate pro rata temporis, su tutto l'arco di durata dei titoli, compreso tra la data d'acquisto e di scadenza, in sintonia con quanto indicato dal principio contabile n. 20 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, mentre relativamente ai titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 costituenti immobilizzazioni trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni intese come i diritti nel capitale di altre imprese sono iscritte al costo d'acquisizione diminuito delle perdite di valore, in considerazione della loro natura d'immobilizzazioni in quanto destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Confidi.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce include esclusivamente beni ad uso funzionale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene e sono già diminuite degli ammortamenti calcolati applicando i coefficienti stabiliti dalla normativa fiscale, in quanto questi ultimi ritenuti rappresentativi dell'effettiva durata utile economica-tecnica stimata dei cespiti.

Secondo legge, l'area edificabile è stata, fin dall'inizio dell'acquisto dell'immobile, iscritta separatamente in quanto l'assoggettamento ad ammortamento riguarda esclusivamente il fabbricato, non avendo vita utile illimitata.

Le eventuali spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni sono state imputate direttamente all'esercizio. Non si è proceduto né in quest'esercizio né in quelli precedenti ad effettuare rivalutazioni dei beni in base a normative varie. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento così come ai coefficienti applicati tenendo però sempre in considerazione il limite temporale in cui il bene viene utilizzato.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2426 cc e dai principi contabili dell'OIC, i costi riferiti alla campagna di immagine, comprendenti, tra l'altro, spese di pubblicità, sponsoring, ecc. sono stati

capitalizzati e iscritti a immobilizzazione immateriale (costi di impianto e ampliamento), stante il carattere straordinario e strategico, nonché l'utilità futura pluriennale dei medesimi in termini di atteso accrescimento dell'operatività e dei ricavi, già suffragato dal recente trend di sviluppo della Cooperativa.

Ratei e Risconti

Nella voce sono iscritte quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi in ossequio del principio della competenza economica e temporale anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 8 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del C.C. sono irrilevanti. Si è inoltre tenuto conto del fattore temporale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta il debito della Società verso i dipendenti, a fronte delle indennità maturate a fine anno in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere. Sono ricompresi anche i fondi accantonati a fronte delle perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 comma 6 del D. Lgs. n. 136 del 18 agosto 2015, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 delle "garanzie rilasciate e impegni".

In dettaglio, il fondo garanzie prestate è costituito al fine di coprire le perdite attese sulle garanzie rilasciate e non ancora escusse.
La valutazione del rischio è effettuata sulla base delle informazioni fornite dagli istituti di credito convenzionati e prevede la classificazione delle esposizioni in: sofferenze, posizioni deteriorate diverse dalle sofferenze, posizioni in bonis.
Il fondo è determinato come somma di una componente specifica, calcolata analiticamente sulle posizioni in sofferenza e forfettariamente sulle posizioni deteriorate diverse dalle sofferenze mediante percentuali desunte da dati di sistema; una componente generica, determinata applicando al totale delle garanzie in bonis una percentuale storica di perdita, eventualmente adeguata in ottica prudenziale.
Nella determinazione del fondo si tiene conto di controgaranzie e riassicurazioni in essere così come della presenza di altri fondi rischio già costituiti a presidio di specifici portafogli di garanzie.

Fondi finalizzati all'attività di garanzia

I fondi sono stato appositamente costituiti per rilevare i contributi pubblici ricevuti dal Confidi a fronte dei quali non sono ancora maturate le condizioni per il relativo utilizzo a copertura di rischi

specifici. La natura di tale voce, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 326/2003, è assimilabile ad una riserva patrimoniale e rispecchia la logica dell'erogazione di contributi ai confidi finalizzata ad agevolare la ripresa del credito a favore delle PMI attraverso un ampliamento dell'operatività ed il rafforzamento patrimoniale degli stessi.

Garanzie ed Impegni

Sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Il rischio latente derivante dalle possibili e future insolvenze dei soci affidati, con conseguente escussione delle garanzie prestate dalla Confidi, viene riflesso in bilancio mediante appostazione nel passivo patrimoniale di apposito fondo per garanzie prestate. Detto fondo si origina attraverso la valutazione tecnica del rischio generico d'insolvenza insito nella massa delle garanzie prestate e attraverso la valutazione specifica delle posizioni incagliate o ad alto rischio di intervento da parte della Confidi. Relativamente invece ai crediti scaturiti dalle escussioni delle garanzie Confidi, tale importo stante l'improbabilità di un suo recupero anche solo parziale, viene integralmente accantonato nell'apposito fondo rischi su crediti. Le garanzie rilasciate comprendono quelle prestate dal Confidi mentre le garanzie ricevute comprendono quelle fornite dai Soci.

Le garanzie sono indicate al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Se presenti, gli impegni sono quegli impegni irrevocabili a utilizzo certo o incerto che possono dar luogo a rischi di crediti e valorizzati al netto delle somme già erogate o delle eventuali rettifiche di valore.

Costi e ricavi

Sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza, della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, secondo i principi di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate sulla base di una realistica previsione del carico fiscale da assolvere in applicazione della normativa vigente. L'iscrizione del debito previsto è rilevato nella voce "debiti tributari" che esprime il valore degli oneri fiscali maturati al netto di anticipi versati, di ritenute subite e di crediti di imposta.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri per la redazione dei conti di bilancio non possono essere modificati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono ammesse deroghe a tale principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Non si rilevano cambiamenti dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

PARTE B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I dati sono espressi in migliaia di Euro

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE: La voce comprende tutti i crediti a vista. La cassa si riferisce al denaro contante e le altre disponibilità si riferiscono a somme depositate su c/c bancari.

	Valore all'1.1.2025	Variazione	Valore al 31.12.2025
Cassa		-	
Carisp c.to gestione	118	342	460
Intesa S. Paolo	405	37	442
Banca Popolare Alto Adige	632	-156	476
Cassa Centrale Raiffeisen	927	-458	469
Cassa Rurale Renon	239	-130	109
Unicredit	230	109	339
Banca Popolare di Sondrio	97	129	226
Banca Generali Private	21	40	61
Cassa Rurale Bolzano	47	19	66
Cassa Rurale Merano	285	63	348
Ccr Antiusura Confidi	117	4	121
Banca Mediolanum	131	18	149
Carisp Antiusura Stato	1.016	231	1.247
Mediocredito c/c	1.654	18	1.672
Totale Fondi	**5.919**	**266**	**6.185**

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI: nel corso del 2025 le polizze sono state riscattate:

	Valore all'1.1.2025	Variazione In aumento	Variazione In diminuzione	Valore al 31.12.2025
Altri crediti				
Polizza Mediolanum	500		500	-
Totale Fondi	**500**		**500**	**-**

CREDITI VERSO CLIENTELA PER COMPETENZE DA INCASSARE

	All'1.1.2025	Variazione	Al 31.12.2025
Soci per spese di istruttoria da versare		1	1
Soci per commissioni da versare	11	13	24
Totale Fondi	**11**	**14**	**25**

CREDITI VERSO CLIENTELA PER INTERVENTI IN GARANZIA

	Al 31.12.2024	Variazione	Al 31.12.2025
Soci insolv. da definire su altre operazioni	1.345	234	1.579
Soci insolv.da def. su op. F.C.G. Stato	323	199	522
Soci insolv. da def. su op. F.C.G. Confidi	38	33	71
Soci insolv. da definire su op. a/crisi	-	-	-
Soci insolv. da definire su op. a/usura Confidi	24	-	24
Cred. V/ soci per ins. da def. a/usura Stato	133	-	133
Soci insolv. f.do 1485	50	16	66
Soci insolvenze da definire	**1.913**	**482**	**2.395**

-F.do rischi su crediti su altre operazioni	-1.345	-234	-1.579
-F.do rischi perdite su cred. FCG/Confidi	-38	-33	-71
-F.do rischi su crediti su op. a/crisi	-	-	-
-F.do rischi su crediti su op. a/usura Confidi	-24	-	-24
-F.do rischi perdite su crediti a/usura Stato	-133	-	-133
- F.do Soci insolv. f.do 1485	-50	-16	-66
Fondo rischi su crediti	**-1.590**	**-283**	**-1.873**

Trattasi di crediti per interventi in garanzia derivanti da insolvenze manifestate sia nell'esercizio in corso sia nei precedenti.

In merito alla metodologia utilizzata per la valutazione del valore di presumibile realizzo dei crediti, la policy si ispira a criteri di massima prudenza e prevede che i crediti vs. soci per garanzie attivate vengano integralmente svalutati mediante accantonamento a Fondo rettificativo ad azzeramento dei medesimi. Fanno eccezione i soli crediti verso soci riassicurati dal Fondo di garanzia per le PMI (MCC), per i quali si intende assunto il pagamento di competenza dello Stato a fronte dell'attivazione della riassicurazione in corso alla fine dell'esercizio. Pertanto per detti crediti, al netto delle riassicurazioni statali in corso, non viene stimato il valore di presumibile realizzo e gli eventuali realizzi vengono rilevati quali componenti positivi straordinari.

Il saldo dei crediti verso per interventi in garanzia esposto al netto del relativo fondo di rettifica ammonta a 522.

Relativamente ai "Soci per insolvenze da definire su altre operazioni", la differenza pari a 234 ha origine da 6 pagamenti di insolvenze dell'esercizio 2025 pari a 292, a dedurre il giro a perdita di 4 insolvenze nette per un totale di 58.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni FCG - Stato" rileva 6 pagamenti di insolvenza pari a 246 e recuperi di competenza pari a 47, di cui 18 da socio cliente e 29 da liquidazione statale.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni FCG - Confidi" rileva 2 pagamenti di insolvenza pari a 33 di competenza di Confidi per la parte non riassicurata dallo Stato.

"Soci per insolvenze da definire su operazioni anticrisi": conto non movimentato.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni anti usura": conto non movimentato.

"Soci insolvenze F.do 1485": rileva 4 pagamenti di insolvenza pari a 204 a dedurre il giro a perdita di 3 insolvenze nette per un totale di 188.

I fondi rischi su crediti, suddivisi come sopra, hanno seguito la dinamica dei crediti cui si riferiscono, fatti salvi i crediti rivenienti da operazioni FCG/Stato per i quali non è stato istituito un Fondo a presidio poiché si assume il pagamento della riassicurazione statale attivata / in fase di attivazione ma non ancora liquidata alla fine dell'esercizio.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

La classificazione del portafoglio titoli che comprende esclusivamente titoli di debito immobilizzati è la seguente:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
1.TITOLI DI DEBITO		
-IMMOBILIZZATI		
di cui Titoli di Stato	16.243	15.085
di cui Emittenti enti finanziari	2.353	2.339
di cui Emittenti enti creditizi	2.228	2.220
di cui altri Emittenti	6.604	6.508
-NON IMMOBILIZZATI		
2.TITOLI DI CAPITALE		
Totali	**27.428**	**26.152**

Dal confronto tra valori di mercato dei titoli al 31.12.2025 e rispettivo valore contabile, emerge un minor valore latente del portafoglio pari a 1.276

Stante l'intendimento di mantenere i titoli a scadenza, si rammenta che il portafoglio titoli si compone di titoli acquistati fino al 31.12.2015 valorizzati a costo storico incrementato ovvero decrementato da aggi e disaggi maturati pro-rata temporis; mentre per i titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.
Si segnala che il portafoglio comprende titoli afferenti il Fondo antiusura, di cui 154 investititi con risorse messe a disposizione da Confidi e 1.147 riconducibili a devoluzione statale.

AZIONI – QUOTE – ALTRI TITOLI DI CAPITALE:
La posta accoglie diversi investimenti eseguiti. In dettaglio:

- Fondo "Muzinich Loans INCOME R 2" acquisito tramite Banca Generali pari a 500 con scadenza 2027.
- Fondo "Muzinich TARGET LOANS A1" acquisito tramite Banca Generali pari a 500 in scadenza nel 2025, poi prorogata non essendo stata esercitata l'opzione di rimborso a seguito della trasformazione del fondo da chiuso ad aperto (evergreen).
- FIA "Euregio Pus PMI" intermediato da Euregio+ Sgr Spa per un controvalore di 685 a fronte delle quote detenute per la parte richiamata a fronte di un importo netto di sottoscrizione di 1.000; la scadenza è fissata al 2034.
- Fondi Sicav Mediolanum per un controvalore di 300.
- Certificate Express Opportunity 2025/8 pari a 300 in scadenza a 07.2031.
- Euregio+ Alpine Venture Capital Sicaf Spa per un controvalore di 97 a fronte delle quote detenute per la parte richiamata a fronte di un importo di 250 sottoscritto nell'esercizio; la durata prevista è di 10 anni.

PARTECIPAZIONI: sono valorizzate a costo d'acquisto ed evidenziano carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale, contribuendo allo sviluppo dell'attività della Cooperativa.
Le partecipazioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, si compongono come in seguito riepilogato.

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile-Perdita	Quota	Valore di bilancio
B. Imprese collegate					
1. Fondo interconsortile T.A.A. Scarl	TN	1.865	6	25,00%	25,00
C. Altre Partecipazioni					
2.. Raiffeisenverband Soc. Coop.	BZ	67.454	2.265	0,15%	0,50
3. Cooperdolomiti Soc. Coop.	BZ	-1.328	-1.341	0,79%	0,05
4. Garfidi Soc. Coop.	BZ	5.885	929	0,02%	0,25

I dati si riferiscono al 31.12.2024

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori o costi direttamente imputabili al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Come specificato nella parte A della nota integrativa, la voce comprende investimenti eseguiti nel corso degli esercizi per attività di ricerca ed è esposta al netto di contributi di competenza incassati nell'esercizio per 7. La voce è trattata come costo di impianto/ampliamento essendo dimostrata la l'utilità futura ed i benefici nonché stimata con ragionevole certezza la relativa recuperabilità in 5 esercizi. Si rileva inoltre l'acquisto di software per 1.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a 29 determinano un valore residuo pari a 22 così composto: costi di impianto/ampliamento per 4, spese software per 10, spese di ricerca per 8.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: il conto esprime il valore di tutti i beni di natura pluriennale di proprietà della Cooperativa aventi il carattere della materialità e della strumentalità. Nel corso dell'esercizio la Provincia di Bolzano ha liquidato contributi per 19 ed il relativo importo è stato decurtato dal costo storico dei beni.

Lo schema sotto riportato evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Mobili e Arredi	Attrezzature, HW, ecc.	Fabbricato	Beni strum.li Valore < 0,5	Impianti	Altro	Totale
Costo storico al 31.12.2024	180	172	1.532	5	8	7	1.904
Fondo ammortamento al 31.12.2024	172	134	317	5	2	2	632
Valore di bilancio al 31.12.2024	**8**	**38**	**1.215**	**-**	**6**	**5**	**1.272**
Incrementi/ Acquisizioni nell'esercizio	3						3
Decrementi/Dismissioni nell'esercizio di cespiti		19					19
Decrementi/F.do amm.to cespiti							
Ammortamento nell'esercizio	2	8	37		1	1	49
Valore di bilancio al 31.12.2025	**9**	**11**	**1.178**	**-**	**5**	**4**	**1.207**

ATTIVITÀ FISCALI*:* trattasi di crediti che si vantano nei confronti dell'Erario per ritenute d'acconto applicate e a crediti di imposta acquisiti nell'esercizio.

	Al 31.12.2024	Variazione	Al 31.12.2025
Crediti vs. erario per rit. acc.to	348	-151	197
Credito per Irap	-	3	3
Crediti imposta acq. Euregio	156	-58	98
Totale	**504**	**-206**	**298**

La voce crediti di imposta si riferisce a crediti rivenienti da bonus e superbonus edilizi acquistati nel 2023 da Euregio Plus Sgr. Al 31.12 il valore di detti crediti ammonta 98 e la relativa consistenza si è ridotta di 75 per effetto della compensazione avvenuta nell'esercizio ed è aumentata di 17 a fronte del provento finanziario di competenza calcolato con il metodo del costo ammortizzato. Sino al 2031 scaturiranno ulteriori profitti pari a tot. 23 che saranno tempo per tempo rilevati negli esercizi in cui potranno essere utilizzati/compensati i sottostanti crediti.

La voce Crediti verso Erario per ritenute d'acconto è incrementata di 146 a fronte di ritenute subite su interessi attivi, depositi e contributo provinciale mentre si è ridotta di 297 per compensazioni eseguite nell'esercizio.

ALTRE ATTIVITÀ: la posta interessa attività residuali non riconducibili ad altre categorie.

	Al 31.12.2024	Variazione	Al 31.12.2025
Cred. vs. erario per int. su rit. acc.to			
Cred. Ministero tesoro c/to usura	2	-1	1
Depositi cauzionali			
Anticipi v/fornitori	13	-13	-
Cred. vs. Prov. finanziamento Fondi			
Cred. vs. Prov. BZ altri contributi	2.921	-2.921	-
Cred. vs. Fondo Interconsortile			
Totale	**2.936**	**-2.935**	**1**

I crediti verso la Provincia di Bolzano (Cod. fiscale: 00390090215) relativi ad integrazioni dei Fondi rischi concesse ai sensi LP 4/2012 sono stati ridotti poiché incassati nel presente esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro-rata temporis sugli aggi sono imputati a diretto incremento del controvalore del titolo.

	Al 31.12.2024	**Variazione**	**Al 31.12.2025**
Ratei attivi per int. titoli	62	-9	53
Ratei attivi su commissioni		1	1
Ratei attivi aggi su titoli	-	-	-
Risconti attivi assicurazioni	9		9
Risconti attivi vidim./cciaa	4	5	9
Risconti attivi assistenza software	11	2	13
Risconti attivi marketing/pubblicità	-	2	2
Risconti attivi spese condominiali			
Totale	**86**	**1**	**87**

PASSIVO

DEBITI VERSO LA CLIENTELA*:* Trattasi di passività latente riferita a quote sociali che potranno essere richieste a rimborso per un valore di tot. 8 a seguito di scioglimento vincolo sociale.

PASSIVITA' FISCALI*:* la voce comprende passività fiscali correnti e differite quali imposte dell'esercizio

	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Erario c.to IVA	-	-	-
Erario c.to IRAP	3	-3	-
Totale	**3**	**-3**	**-**

ALTRE PASSIVITÀ: lo schema sotto riportato evidenzia i saldi a fine esercizio di tutti i debiti non compresi nelle precedenti poste.

	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Fornitori diversi	54	-2	52
Ente prev.le INPS per amm.ri	10	3	13
Ente prev.le INPS-INAIL per dipend.	69	2	71
Rit.acc.to collab. e profess.	81	4	85
Deb. per imposta su T.F.R.	-	-	-
Gestione fondi Antiusura	1.868	526	2.394
Debiti diversi	59	3	62
Fondo dirigenti M. Negri	3	-1	2
Fondo dirigenti Fasdac	1	-	1
Fondo dirigenti A. Pastore	1	-	1
Totale	**2.146**	**535**	**2.681**

Nei debiti diversi sono confluiti costi riferiti al personale dipendente per ratei di quattordicesima mensilità e per ferie maturate con i relativi contributi previdenziali ed infortunistici. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016, in coerenza con le previsioni ministeriali ed i nuovi criteri di classificazione si è provveduto a iscrivere a Stato Patrimoniale il Fondo Antiusura di derivazione statale precedentemente iscritto tra i conti d'ordine poiché trattato come fondo altrui in gestione a Confidi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: trattasi di quote di costi maturati ma non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio, ovvero di quote di ricavi incassati ma di competenza dei futuri esercizi. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro rata temporis sui disaggi, se presenti, sono imputati a diretto decremento del controvalore del titolo.

	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Disaggi su titoli	-	-	-
Ratei su spese condominiali	2	-1	1
Risconti su commissioni	557	-86	471
Totale	**559**	**-87**	**472**

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*:* le competenze maturate dal personale impiegatizio per il trattamento di fine rapporto di lavoro, sono calcolate secondo le attuali disposizioni contrattuali e di legge.

F.do al 31.12.2024	Incremento	Decremento	Imposta sost.	F.do al 31.12.2025
399	50		1	448

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2024	Incremento	Decremento	31.12.2025
Fondo Antiusura	271	5		276
F.do rischi gar. prestate	1.424		23	1.401
F.do imposte e tasse	76			76
Totale	**1.771**	**5**	**23**	**1.753**

La posta accoglie fondi destinati a coprire perdite ed oneri di esistenza probabile o certa.

La riduzione del fondo imposte è conseguente all'utilizzo per la svalutazione di attività fiscale e altre attività come in precedenza descritta.

Il Fondo Antiusura rappresenta la parte di Fondo di prevenzione del fenomeno dell'usura originata da destinazioni della Cooperativa di garanzia.

Il Fondo garanzie prestate rappresenta la componente di maggiore rilevanza all'interno del Fondo rischi e oneri ed è destinato a coprire le perdite attese derivanti da garanzie rilasciate e non ancora escusse.

La valutazione del rischio connesso al portafoglio delle garanzie è effettuata in coerenza con le informazioni fornite dal sistema bancario, che dispone di dati più aggiornati sull'andamento delle esposizioni creditizie. Tale valutazione si basa su specifici accordi convenzionali con gli istituti di credito.

Ai fini della determinazione del rischio, la clientela è classificata nelle seguenti categorie: posizioni in sofferenza, posizioni deteriorate diverse dalle sofferenze (inadempimenti probabili o persistenti, incluse le esposizioni in bonis verso controparti classificate deteriorate da altri istituti), posizioni in bonis.

Il presidio del rischio è assicurato mediante un sistema integrato di fondi tra loro complementari: Fondo Antiusura, alimentato da risorse di derivazione statale, con parziale natura di riserva; Fondi finalizzati all'attività di garanzia, costituiti da risorse assegnate da terzi e aventi natura patrimoniale; Fondo garanzie prestate, alimentato da accantonamenti a carico del conto economico.

A tali poste si aggiungono, per competenza temporale, i risconti passivi relativi alle commissioni attive maturate alla data di chiusura dell'esercizio che costituiscono ulteriore riserva patrimoniale e presidio dei rischi in bonis.

Il Fondo garanzie prestate è determinato come somma di: una riserva specifica, relativa alle posizioni deteriorate, e una riserva generica, relativa alle posizioni in bonis.

La riserva specifica è calcolata come segue.

Per le posizioni in sofferenza, mediante valutazione analitica del rischio di escussione per singolo cliente, tenendo conto di elementi quali storico delle escussioni, tipologia del credito, presenza di garanzie o controgaranzie e informazioni fornite dagli istituti di credito.
Per le posizioni deteriorate diverse dalle sofferenze, mediante applicazione di una percentuale di svalutazione determinata annualmente sulla base di dati pubblicati da Banca d'Italia.

La riserva generica è determinata applicando una percentuale media storica di perdita al totale delle garanzie in bonis, calcolato come differenza tra: totale garanzie prestate (quota di rischio a

carico del Confidi), garanzie in sofferenza, garanzie deteriorate, posizioni assistite da controgaranzie / riassicurazioni e ulteriori fondi rischio a presidio di specifici portafogli di garanzie.

In ottica prudenziale, tale percentuale può essere incrementata qualora fonti qualificate evidenzino un peggioramento atteso del rischio di credito.

L'ammontare così determinato è confrontato con la consistenza del fondo esistente prima delle scritture di assestamento. La differenza è imputata a conto economico mediante accantonamento ovvero, se del caso, mediante utilizzo o riduzione di fondi preesistenti.

Le valutazioni effettuate sono oggetto di esame con la società di revisione legale; eventuali differenze di stima possono comportare ulteriori adeguamenti.

Sul fronte delle posizioni deteriorate, al 31.12.2025 il portafoglio delle garanzie in essere comprende:

- Garanzie in essere su crediti in sofferenza pari a 619 (0,5% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto allo 1,4% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi sono coperti da accantonamenti specificamente determinati in 176 (218 nell'esercizio precedente).

- Garanzie in essere su crediti classificati a inadempimento probabile o persistente (cd. altro deteriorato) pari a 6.932 (6,1% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto a 6,2% rilevato nell'esercizio precedente) oltre a garanzie in essere su crediti classificati in bonis concessi a controparti classificate inadempienti probabili o persistenti da altri Istituti pari a 784 (0,7% rispetto allo stock di garanzie in essere; in peggioramento rispetto a 0,6% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi pari a complessivi 7.716 sono coperti da accantonamenti determinati in 923 (816 nell'esercizio precedente) sulla base di previsioni di passaggio a sofferenza del portafoglio, prendendo a riferimento le pubblicazioni di Banca d'Italia (Rapporto sulla stabilità finanziaria aggiornamento 11/2025 – Tavola A2 "Qualità del credito: importi, incidenze e tassi di copertura dei crediti deteriorati") anche considerati, tra l'altro, eventuali fondi specifici, riassicurazioni e garanzie reali a presidio e le variazioni di stato intercorse (ingressi a sofferenza o rientro in bonis) sino alla data odierna. Per quanto riguarda la definizione di inadempimento probabile / persistente ci si è basati sulle comunicazioni tempo per tempo rendicontate dagli Istituti di credito.

- Garanzie in essere su crediti erogati a controparti integralmente in bonis pari a Euro 105.124 (92,7% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto al 91,8% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi sono coperti da accantonamenti forfettariamente determinati in 302 (390 nell'esercizio precedente) sulla base delle escussioni storicamente rilevate tenendo in considerazione la differente rischiosità della forma tecnica sottostante e l'eventuale presenza di garanzie/riassicurazioni e la disponibilità di fondi anche assegnati da terzi a presidio del relativo impegno.

Pertanto a fine esercizio il Fondo rischi garanzie prestate composto dalle rettifiche sopra analiticamente esposte ammonta a 1.401.
Si rammenta, che come diffusamente descritto nel presente bilancio, oltre al predetto fondo, si rilevano risconti passivi su commissioni per 471 che di fatto costituiscono ulteriore copertura del rischio di credito sulle garanzie in bonis, nonché ulteriori fondi speciali aumentati a 6.820 a presidio di determinati e segregati plafond di garanzie ("anticrisi", "antiusura" e "1485/2014") in coerenza con i termini impartiti dagli Enti assegnatari; oltre ad un Fondo ordinario che accoglie gli stanziamenti provinciali confluiti dal 2019 a supporto di rischi generici pari a 9.428 tempo per tempo movimentato per esigenze di accantonamento come riportato in seguito.

FONDI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI GARANZIA*:* accoglie contributi tempo per tempo erogati dalla Provincia di Bolzano in qualità di Ente Sovventore, diversi da quelli in conto esercizio, che implementano i fondi rischio il cui scopo è il supporto all'attività di garanzia, ovvero la copertura delle insolvenze scaturite dalla medesima. Nel corso dell'esercizio il Fondo rischi op. a/crisi è stato sciolto parzialmente per esubero di 15; detta differenza è stata portata ad incremento del Fondo rischi ordinario PAB.

Il Fondo rischi GP 1485/2014 diminuisce di 205 a fronte di copertura insolvenze di competenza.

Infine si rileva un incremento del cd. Fondo rischio ordinario PAB per 15 derivante da parziale scioglimento Fondo operazioni anticrisi ed una riduzione di 302 per esigenze di accantonamento.

	31.12.2024	Incremento	Decremento	31.12.2025
Fondo rischi op. a/crisi	75		15	60
Fondi rischi G.P. 1485/2014	4.295		205	4.090
Fondo rischi ordinario PAB	9.715	15	302	9.428
Totale	**14.085**	**15**	**522**	**13.578**

CAPITALE SOCIALE (Valore)

Nella presente voce figura l'importo delle quote effettivamente emesse, esistenti e versate al netto degli abbattimenti a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci.

Esclusi o receduti nr. 33 soci (Euro 9) – Ingresso nr. 78 soci (Euro 21)

Al 31.12.2024	Incremento	Decremento	Al 31.12.2025
289	21	9	301

CAPITALE SOCIALE (Numero azioni o quote: variazioni annue): al 31.12.2025 ogni socio detiene una quota di capitale.

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	1.072	-
- interamente liberate	1.072	-
- non interamente liberate		-
A.1 Azioni o quote proprie (-)		-
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	1.072	-
B. Aumenti	78	-
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	78	-
- a pagamento:	78	-
- a titolo gratuito		-
B.2 Vendita di azioni o quote proprie		-
B.3 Altre variazioni		-
C. Diminuzioni	33	-
C.1 Annullamento		-
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie		-
C.3 Altre variazioni	33	-
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	1.117	-
D.1 Azioni o quote proprie (+)		-
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	1.117	-
- interamente liberate	1.117	-
- non interamente liberate	-	-

RISERVE:

Riserva legale*:*	
Consistenza al 31.12.2024	**2.749**
Giro quote sociali per soci esclusi	4
Giro utile 2024	165
Consistenza al 31.12.2025	**2.918**

Riserva statutaria*:*	
Consistenza al 31.12.2024	**1.648**
Giro utile 2024	386
Consistenza al 31.12.2025	**2.034**

Altre riserve*:*

	31.12.2024	Incremento	Decremento	31.12.2025
Provincia Autonoma	11.966			11.966
Assoimprenditori	7			7
Mediocredito	10			10
Prov. Aut. Contr. L.P. 12/06	749			749
Contr. Prov.le quote soci	112			112
Contr. CCIAA	300			300
F.do rischi indisponibili	150			150
Ris.aum.grat.capitale sociale	59	2		61
Totale	**13.353**	**2**		**13.355**

Perdite portate a nuovo: posta non movimentata.

UTILE D'ESERCIZIO: la gestione rileva un utile pari a 637. L'esercizio precedente rilevava un utile pari a 551.

GARANZIE ED IMPEGNI: tale voce comprende tutte le garanzie rilasciate che vengono poi esposte al netto di rimborsi, escussioni e di eventuali rettifiche di valore, se presenti.
Garanzie rilasciate: nelle successive tabelle sono elencati i rischi in essere con dettaglio di Fondo dedicato e/o Controgarantite.

	31.12.2024	Variazione	31.12.2025
Rischi a valere su f.do a/usura	768	-286	482
Rischi Confidi su op. a/usura	113	-42	71
Rischi a val. su f.do a/crisi	75	-15	60
Rischi Confidi su op. anticrisi	19	-4	15
Rischi a valere su f.do 1485/2014	11.194	1.109	12.303
Rischi a val. su f.do 1485 contr. MCC/FCG	1.848	3.466	5.314
Altri Rischi controgarantiti MCC / FCG	44.675	-5.178	39.497
Altri rischi	55.240	477	55.717
Totale	**113.932**	**-473**	**113.459**

Dalla differenza tra le garanzie sopra esposte al lordo di accantonamenti/rettifiche ed i fondi a disposizione per l'attività di garanzia accantonati in conto proprio e costituiti da terzi a presidio dei rischi come in precedenza descritti (Fondo rischi garanzie prestate, F.do rischi Antiusura "Confidi", F.do rischi Antiusura MEF, F.do rischi Anticrisi, F.do rischi 1485/2014 e Fondo rischi ordinario PAB) nonchè i risconti passivi calcolati sulle commissioni, si ricava il valore delle garanzie rilasciate nette pari a 95.340 (95.726 al 31.12.2024).

Garanzie ricevute: trattasi di garanzie rilasciate da soci a nostro favore che ammontano a 1.731 (1.661 al 31.12.2024) oltre a riassicurazioni ricevute da MCC Ente gestore del Fondo di garanzia per tot. 36.361 (41.573 al 31.12.2024).

Impegni: trattasi di impegni irrevocabili ovvero quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie. L'ammontare di tale ulteriore rischio latente è pari a 6.418 (6.847 al 31.12.2024).

Attivita' e passivita' finanziaria: distribuzione per durata residua: Nella presente tabella è indicato l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle diverse fasce di vita residua. Per quanto riguarda le operazioni fuori bilancio, le garanzie rilasciate e ricevute sono qui rilevate poiché ritenute escutibili nella fascia temporale indicata.
La tabella è stata compilata tenendo conto della *best practices* e delle recenti linee guida impartite da Assoconfidi.

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attivita per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di stato		330	2.052	13.633
A.4 Altri titoli di debito		1.241	2.280	7.892
A.5 Altre attivita'	6.185	678	536	1.891
B. Passivita' per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela				
B.3 Debiti raprresentati da titoli				
B.4 Altre passivita'		722	36	3.194
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate		10		
C.2 Garanzie ricevute		30		
C.3 Altre operazioni				
- posizioni lunghe				
- posizioni corte				

PARTE C) - Informazioni sul conto economico

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Int. titoli a reddito fisso	811	87	898
Aggi su titoli	6	-1	5
Int. bancari su c/c	92	-19	73
Int. attivi dep. Vincolati/polizze	16	-16	-
Int. attivi usura Confidi/titoli	5	-	5
Totale	**930**	**51**	**981**

COMMISSIONI ATTIVE:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Commissioni su garanzia	838	73	911
Spese di istruttoria	129	-14	115
Totale	**967**	**59**	**1.026**

La quota dei costi di istruttoria è stata imputata a conto economico nell'anno di erogazione della garanzia senza applicare i risconti come invece effettuato per le commissioni attive, che rappresentano il valore a fronte del rilascio di garanzie calcolate seguendo la durata a cui l'operazione si riferisce.

Tali ricavi poiché esclusivamente derivanti da attività rivolta a favore dei Soci confermano che la Confidi rispetta i requisiti della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2425 I Comma punto A1 del C.C.

COMMISSIONI PASSIVE: nella presente voce figurano le commissioni pagate su garanzie ricevute per l'importo di 42.

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI: sono relativi ad interessi su Fondo Investimento Generali per 32 e su Fondi Investimento Mediolanum per 3.

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Interessi attivi	37	-2	35
Totale	**37**	**-2**	**35**

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE: l'esercizio presenta profitti finanziari di 76, di cui 59 derivanti da polizza assicurativa e 17 riferiti all'utilizzo di crediti d'imposta.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Acc.to f.do copertura rischi su crediti	-		
Acc.to f.do rischi a/usura Confidi	4		4
Acc.to f.do rischi su garanzie prestate	112	190	302
Totale	**116**	**190**	**306**

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI*:*

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Riprese di val. su cred. per garanzie	-	-	-
Riprese di val. su crediti – recuperi	35	-35	-
Totale	**35**	**-35**	**-**

SPESE AMMINISTRATIVE: nel prospetto che segue, sono meglio evidenziate le spese amministrative sopportate nell'esercizio 2025:

	31.12.2024	differenze	31.12.2025
Stipendi	584	12	596
Oneri soc. e previd.	162	13	175
Oneri per infortuni	1	-	1
Oneri previd./assist. Dirigente	18	2	20
Tratt. Fine rapporto	48	2	50
Prestazioni professionali	63	2	65
Compensi amm. e sindaci	67	11	78
Spese pulizia locali	10	-	10
Cancelleria	8	- 3	5
Acq. stampati e giornali	2	-	2
Spese telefoniche	3	- 1	2
Spese condominiali	3	3	6
Energia elettrica-gas	5	1	6
Rimborso spese amm. e sind.	7	1	8
Spese per revisione	1	-	1
Spese comm./bancarie	13	1	14
Spese postali e bolli	2	- 1	1
Spese pubblicità e mat. pubblicitario	37	39	76
Contributi associativi	13	-	13
Spese camerali / visure e certif.	8	8	16
Contrib. Inps/profess.	7	- 5	2
Tassa smaltimento rifiuti	1	-	1
Assistenza hardware/software	19	14	33
Spese consulenza marketing	-	27	27
Assicurazione uffici	1	-	1
I.M.I.	2	-	2
Assistenza tecnica hardware	5	- 4	1
Assicurazione rischi patrimoniali	14	1	15
Spese corsi per aggiornamento/sicurezza del lavoro	1	- 1	-
Consulenza intermediazione garanzia MCC/FCG	62	2	64
Contributo O.C.M.	26	9	35
Spese varie	14	- 7	7
Totale	**1.207**	**126**	**1.333**

Si segnala che il contributo da versare al Fondo interconsortile è stato interamente assorbito dalle competenze corrisposte all'OCM, in considerazione della facoltà introdotta dall' art. 51, c.1, del D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020.

Nel corso del presente anno è stata presente una media di 6 impiegati ed 1 dirigente per i quali viene applicato il Contratto Collettivo Settore Commercio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI*:* posta non movimentata nell'esercizio.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMM.NI IMMATERIALI E MATERIALI: le quote degli ammortamenti applicando le percentuali stabilite dal Ministero delle Finanze hanno rettificato i valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali come segue:

- ammortamento su immobilizzazioni immateriali per 29 (58 nell'esercizio precedente);
- ammortamento su immobilizzazioni materiali per 50 (60 nell'esercizio precedente).

Il totale di detti ammortamenti corrisponde a 79.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Proventi ammin. f.do antiusura	2	-1	1
Utilizzo Fondo rischi ordinario PAB	112	190	302
Contributi Provinciali	-	9	9
Regione T.A.A. Scarl	2	-2	-
Servizi ai soci	13	-13	-
Totale	**129**	**183**	**312**

ALTRI ONERI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Spese di rappresentanza	10	5	15
Totale	**10**	**5**	**15**

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Posta non movimentata nell'esercizio.

RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Posta non movimentata nell'esercizio.

PROVENTI STRAORDINARI

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Sopravvenienze attive	5	13	18
Totale	**5**	**13**	**18**

ONERI STRAORDINARI:

	31.12.2024	Differenza	31.12.2025
Sopravvenienze passive	41	-36	5
Disaggi su titoli	5	-1	4
Perdita negoziazione titoli	3	5	8
Totale	**49**	**-32**	**17**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO*:* L'importo a carico dell'esercizio 2025 per IRAP ammonta a 19. La base imponibile IRAP è quantificata con la metodologia "retributiva". Non si è proceduto ad alcuno stanziamento per imposte differite, disponendo l'art. 13, comma 46 del D.L 30.09.2003 n. 269, che per i Confidi gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento di cui ai criteri del T.U.I.R.

UTILE D'ESERCIZIO*:* la gestione chiude con un utile d'esercizio pari a 637.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Viene fornita in seguito una breve descrizione delle modalità di monitoraggio del rischio di credito ovvero dell'utilizzo di strumenti di mitigazione del rischio di credito utilizzati.

Per quanto riguarda i crediti cd. "sopra la riga" ovvero rilevati a Stato Patrimoniale poiché derivanti da escussioni di garanzia a fronte di finanziamenti assistiti a sofferenza ed insolventi, detti crediti sono prudenzialmente svalutati integralmente, mediante apposito fondo rettificativo.

Per quanto riguarda le operazioni cd. "sotto la riga" ovvero le garanzie rilasciate rilevate nelle Garanzie e Impegni, la politica del credito adottata prevede una classificazione del credito sottostante, ovvero delle controparti assistite, in: sofferenza, deteriorato diverso da sofferenza e bonis. Per deteriorato diverso da sofferenza si intendono gli inadempimenti probabili o persistenti comunicati dal sistema.
Il rischio di credito derivante da dette operazioni è presidiato da fondi accantonati in conto proprio, da passività o fondi assegnati da terzi e costituiti presso di noi nonché da risconti passivi rilevati su commissioni attive.
Relativamente ai fondi accantonati in conto proprio, questi sono la risultanza di rettifiche proporzionalmente crescenti eseguite su bonis (forfettarie), deteriorato diverso da sofferenza (forfettarie) e sofferenza (analitiche), tenendo conto di diversi fattori: escussioni storicamente rilevate, tipologia del credito assistito, presenza di garanzie / controgaranzie, disponibilità di fondi assegnati da terzi a presidio di specifici rischi, reports inviati da Istituti di credito, pubblicazioni di Bankitalia, ecc.

Per quanto riguarda le operazioni sotto la riga al 31.12.2025 passate la sopra la riga nel corso dell'esercizio corrente, si è prudenzialmente proceduto ad integrale accantonamento eccezion fatta per quelle assistite da MCC/FCG per le quali si assume la liquidazione della riassicurazione statale.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione e nelle successive tabelle.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nelle successive tabelle sono rappresentate le principali informazioni quantitative dell'attività svolta.

A.1 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a prima richiesta	80.313
Altre garanzie rilasciate	33.147
Impegni irrevocabili	6.418
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-
Totale Garanzie e Impegni	**119.878**
Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	1.676
Altri fondi / passività costituiti da Enti sovventori finalizzati all'attività di garanzia	15.972
Risconti passivi su commissioni	471
Totale Garanzie e Impegni netti	**101.759**

Eventuale differenza saldo da somma algebrica (=1) originata da arrotondamenti.

Note: Le garanzie sussidiarie sono indicate nel rigo delle "Altre garanzie rilasciate". Le garanzie liquidate alle banche o altro intermediario finanziario sono eliminate dai crediti di firma in quanto trasformate da crediti di firma in crediti di cassa e sono pertanto esposte tra i crediti verso soci – integralmente svalutati – nell''attivo di stato patrimoniale (vedasi tabella successiva).
Gli impegni irrevocabili sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

A.2 FINANZIAMENTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Voce	Valore Lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	2.395	1.874	521
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	2.395	1.874	521
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Altri Finanziamenti	-	-	-
• Esposizioni non deteriorate	-	-	-
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	-	-	-
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Totale	**2.395**	**1.874**	**521**

Note: questa tabella riguarda i crediti maturati nei confronti dei soci per intervenuta escussione.

A.3 VARIAZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE: VALORI LORDI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali	Importo
Esposizione lorda iniziale • di cui interessi di mora	1.912
Variazioni in aumento • ingressi da esposizioni non deteriorate • interessi di mora • altre variazioni in aumento	776
Variazioni in diminuzione • uscite verso esposizioni non deteriorate • cancellazioni • incassi • altre variazioni in diminuzione	246 47
Esposizione lorda finale • di cui per interessi di mora	2.395

Note: La tabella fa riferimento alle esposizioni deteriorate dei crediti di cassa. Si tratta quindi di una tabella di dettaglio di flusso dei dati indicati nella tabella A.2.

A.4 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE: RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie Rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore Lordo	Accantonamenti totali	Valore Lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita • garanzie a prima richiesta • altre garanzie	- - -	- - -	- - -	- - -
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine • garanzie a prima richiesta • altre garanzie	- - -	- - -	- - -	- - -
Garanzie rilasciate pro quota	45.306	1.266	68.154	14.195
• garanzie a prima richiesta	44.812	1..229	35.501	8.819
• altre garanzie	494	37	32.653	5.376

Note: gli accantonamenti qui dettagliati comprendono quelli eseguiti in conto proprio (voce 80 Passivo) nonché quelli assegnati da terzi a fronte di fondi stanziati a copertura di specifici portafogli di garanzia in essere (voci 50 e 85 Passivo).

A.5 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE: IMPORTO DELLE CONTROGARANZIE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzie ricevute	Valore Lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
• Garanzie a prima richiesta controgarantite da:				
o Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)	44.812			36.114
o Altre garanzie pubbliche				
o Intermediari vigilati				
o Altre garanzie ricevute				
• altre garanzie controgarantite da:				
o Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96)				
o Altre garanzie pubbliche				
o Intermediari vigilati	494			247
o Altre garanzie ricevute				
Totale	**45.306**			**36.361**

A.6 NUMERO DELLE GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI): RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita				
• Garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• Altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
• Garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• Altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
• Garanzie a prima richiesta	465		135	
• Altre garanzie	349		37	
Totale	**814**		**172**	**-**

Note: la voce “Garanzie rilasciate” si riferisce alle garanzie concesse nell’esercizio di riferimento e non comprende le garanzie rinnovate pari a n. 295.

A.7 GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI) CON ASSUNZIONE DI RISCHIO SULLE PRIME PERDITE E DI TIPO MEZZANINE: IMPORTO DELLE ATTIVITA' SOTTOSTANTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
• Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
• Garanzie	-	-	-	-	-	-

A.8 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI STOCK

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta			
o A. Controgarantite	-	-	-
o B. Altre	10	-	10
• Altre Garanzie			
o A. Controgarantite	-	-	-
o B. Altre	214	-	58
Totale	**224**	**-**	**68**

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio.

A.9 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI FLUSSO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta			
o A. Controgarantite	-	-	-
o B. Altre	6	-	6
• Altre Garanzie			
o A. Controgarantite	-	-	-
o B. Altre	200	-	50
Totale	**206**	**-**	**56**

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio formalizzate nel corso dell'esercizio di riferimento.

A.10 VARIAZIONI DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Contro-garantite	Altre	Contro-garantite	Altre
Valore lordo inziale	46.523	34.018		33.391
Variazioni in aumento				
• Garanzie rilasciate	11.835	9.786		5.742
• Altre variazioni in aumento			494	
Variazioni in diminuzione				
• Garanzie escusse	280	223		273
• Altre variazioni in diminuzione	13.266	8.080		6.207
Valore lordo finale	44.812	35.501	494	32.653

Note: la voce “Garanzie rilasciate” si riferisce alle garanzie concesse nell’esercizio di riferimento e non comprende le garanzie rinnovate pari a 26.598.

A.11 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali / Categorie	Importo
Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali o di cui interessi di mora	3.285
Variazioni in aumento • rettifiche di valore / accantonamenti o di cui per interessi di mora • altre variazioni in aumento	330 204
Variazioni in diminuzione • riprese di valore da valutazione o di cui per interessi di mora • ripresa da valore da incasso o di cui per interessi di mora • cancellazioni • altre variazioni in diminuzione	23 246
Rettifiche di valore complessivi finali o di cui per interessi di mora	3.550

Note: nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate. Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'eventuale utilizzo di fondi specifici assegnati da terzi per fronteggiare le escussioni di competenza.

A.12 ATTIVITA' COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITA' E IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Portafogli	Importo
1. Disponibilità liquide e Crediti verso banche	6.185
2. Crediti verso enti finanziari	-
3. Crediti verso clientela	547
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	27.428
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.382
6. Attività materiali	1.208

Note: garantendo con l'intero patrimonio, tutte le attività si intendono costituite a garanzia. Si rammenta che parte di dette attività (conti corrente bancari fruttiferi e depositi titoli dedicati) rappresentano il cd. "fondo di garanzia", convenzionalmente vincolato a favore delle banche partners ad ulteriore copertura del 10% delle garanzie tempo per tempo rilasciate, ovverosia 11.346 al 31.12.2025.

A.13 COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE A FRONTE DI GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE NELL'ESERCIZIO: VALORE COMPLESSIVO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipogia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro-garantite	Altre	Contro-garanzie	Riassicu-razioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota:	236	579	38	-	-	-
• Garanzie a prima richiesta	236	321	38	-	-	-
• Altre garanzie		258	-	-	-	-
Totale	**236**	**579**	**38**	-	-	-

Note: Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del *pro rata temporis*, essendo le commissioni indicate in tabella al lordo dei risconti, ove eseguiti.

A.14 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
ABBIGLIAMENTO					2.162
ALIMENTAZIONE					6.595
ARTI GRAFICHE					2.687
AUTOTRASPORTI					3.155
CHIMICA E PLASTICA					2.057
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA					2.217
COMMERCIO					7.174
EDILIZIA					19.049
IMPIANTI TERMOSANITARI					887
LEGNO E ARREDI					5.753
METALMECCANICA					10.216
SERVIZI					25.178
SERVIZI RICETTIVI					13.691
ALTRO					12.639
Totale					**113.460**

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.15 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Sede legale BZ					109.405
Sede legale RN					62
Sede legale TN					1.212
Sede legale GR					1.281
Sede legale RM					977
Sede legle VR					420
Sede legale EE					103
Totale					**113.460**

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.16 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
ABBIGLIAMENTO			17
ALIMENTAZIONE			65
ARTI GRAFICHE			27
AUTOTRASPORTI			40
CHIMICA E PLASTICA			16
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA			8
COMMERCIO			58
EDILIZIA			108
IMPIANTI TERMOSANITARI			11
LEGNO E ARREDI			42
METALMECCANICA			70
SERVIZI			193
SERVIZI RICETTIVI			70
ALTRO			89
Totale			**814**

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.17 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Sede legale BZ			803
Sede legale RN			1
Sede legale TN			4
Sede legale GR			2
Sede legale RM			1
Sede legale VR			1
Sede legale EE			2
Totale			**814**

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.18 STOCK E DINAMICA DEL NUMERO DI ASSOCIATI

Valori espressi in unità.

Associati	Attivi	Non Attivi	Totale
A. Esistenze Iniziali	548	524	1072
B. Nuovi Associati	46	32	78
C. Associati Cessati	0	33	33
D. Esistenze Finali	493	624	1.117

Note: si segnala che i soci attivi con garanzie in corso ad inizio anno potrebbero essere divenuti non attivi a fine anno poiché terminato regolarmente il proprio impegno con l'istituto di credito (ed estinta la garanzia) o viceversa. In tali casi non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" bensì di mutamento di status dei soci.

Sezione 2 – Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

COMPENSI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Compensi al Consiglio di Amministrazione	57
Compensi al Collegio Sindacale	21
Compensi alla Società di Revisione	23

Note: alla Società di Revisione ed al Collegio Sindacale non sono stati affidati servizi di consulenza o altri incarichi diversi o ulteriori rispetto a quelli conferiti in dipendenza del proprio mandato.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a favore di Esponenti aziendali	3.650

Note: trattasi di garanzie rilasciate nell'interesse di soci, il cui titolare effettivo ovvero legale rappresentante e/o mandatario sia un membro del Consiglio di Amministrazione.
Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sulla continuità aziendale.
Relativamente ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sul bilancio, si segnala che si è tenuto conto delle garanzie escusse o in fase di escussione nell'esercizio in corso accantonando integralmente il rischio specifico a fondo per garanzie prestate.
In merito ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatto sul bilancio ed i cui effetti potrebbero riflettersi sul prossimo bilancio, il quadro geopolitico globale è caratterizzato da una crescente instabilità, in particolare per le dinamiche di potere tra le principali potenze, i conflitti regionali e le sfide globali come i cambiamenti climatici e le crisi economiche.
Dopo la moderata crescita economia archiviata dall'Italia nel 2025, per l'Alto Adige le prospettive per il 2026 rimangono caute poiché persiste un complesso quadro internazionale ed un intreccio di diverse crisi interconnesse (cd. policrisi). Nello specifico, ad oggi si rilevano incertezze legate all'impatto della guerra in Iran sul prezzo di energia e carburanti e dei conseguenti effetti inflazionistici, che potrebbero frenare consumi ed esportazioni ed impattare sulle politiche di aggiustamento dei tassi da parte delle competenti autorità.
Ciò si potrebbe ripercuotere negativamente sulla propensione delle imprese ad investire.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 13 comma 18 del d.l. 269/2003, così come recepiti all'art. 19 dello Statuto Sociale, la cooperativa di garanzia non può distribuire gli utili d'esercizio di

ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci cooperatori. Ai sensi del comma 19 dell'art. 13 DL 30.09.2003 n 269 convertito da L 24.11.2003 n. 326 non si è applicato il secondo comma dell'articolo 2545-quater del codice civile introdotto dalla riforma delle società.

Si conferma che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio 2025.

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio come segue (valori espressi migliaia di Euro):

Utile d'esercizio	637
A riserva legale (30%)	191
Rimanenza a riserva statutaria	446

Bolzano, 8 aprile 2026

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

(Confidi Alto Adige Società Cooperativa)

I-39100 – Bolzano (BZ), Via del Macello n. 30

Codice fiscale numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 80018730210, Partita IVA 01467020268

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai Soci della Società Cooperativa,

il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile, mentre la revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 è stata affidata alla società di revisione "Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop.".

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al Nr. A/145512, come previsto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Il Consiglio di amministrazione ci ha consegnato il bilancio al 31.12.2025, che è stato approvato dallo stesso in data 8 aprile 2026.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della cooperativa di credito, valutazione del rischio e relazione sui compiti affidati all'organo di vigilanza.

Si conferma che il collegio sindacale ha avuto modo di ottenere una conoscenza approfondita sulla cooperativa di credito in generale e in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

a) la natura della sua attività economica;

b) la struttura finanziaria e organizzativa.

Considerata la dimensione della Cooperativa e le sue specifiche aree problematiche, si afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di controllo - in cui si devono valutare i rischi e le criticità relative ai due parametri sopra citati - è stata effettuata sulla base dell'esperienza e delle informazioni acquisite.

La presente relazione riassume l'attività di controllo prevista dall'articolo 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Le verifiche del collegio sindacale riguardano l'intero esercizio, durante il quale si sono tenute le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile, come risulta dai relativi verbali. Il collegio sindacale ha partecipato all'unica assemblea generale tenutasi nell'anno in esame e a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Inoltre, ha intrattenuto in modo regolare i contatti e tenuto i colloqui necessari con la società di revisione incaricata al fine di assicurare e completare lo scambio di informazioni rilevanti previsto dall'articolo 2409-septies, del Codice Civile.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci della cooperativa, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della cooperativa.
Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dai membri del consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti della cooperativa, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 o ex art. 2409 Codice Civile.
Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 Codice Civile.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri o osservazioni previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 in merito al quale riferiamo quanto segue.
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Facciamo comunque presente che la redazione del bilancio d'esercizio – veritiero nella forma e nella sostanza secondo le disposizioni che regolano la redazione – è competenza del consiglio d'amministrazione e ricade nella sua responsabilità.
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

3) Natura mutualistica

Il collegio sindacale osserva che, secondo lo statuto, la cooperativa può fornire servizi solo ai soci. Si precisa che nella cooperativa vige il principio della "porta aperta", naturalmente a condizione che i soci siano in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5 dello Statuto sociale.
Il collegio sindacale conferma, che si può presumere che l'intera l'attività, sia rivolta ai soci e pertanto sia stata rispettata nell'esercizio 2025 la prevalente attività con i soci, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Il collegio sindacale dichiara di condividere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 59/1992 e dall'articolo 2545 del Codice Civile, i criteri di gestione e promozione dei soci perseguiti dal Consiglio di Amministrazione, a loro volta riportati nella nota integrativa e nella

relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e necessari per il rispetto delle clausole di mutualità in quanto cooperativa di garanzia dei crediti.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e ringrazia gli organi direttivi per la buona e costruttiva collaborazione, in particolare il Presidente del Consiglio di amministrazione e i suoi membri, il dirigente e tutti i dipendenti della cooperativa di credito.

Bolzano, il 14 aprile 2026

Per il Collegio Sindacale:

Il Presidente - dott. Hubert Lanthaler

Il sindaco effettivo - dott. David Eschgfäller

Il sindaco effettivo - dott.ssa Norma Anna Waldner

Raiffeisenverband Südtirol
Genossenschaft

Direzione di Revisione
Unità Indipendente

All'Assemblea dei Soci del
Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano Società Cooperativa

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e della L.R. nr. 5/2008

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (nel seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdl@raiffeisen-legalmail.it

www.raiffeisenverband.it/it/revisione

Coordinate Bancarie IBAN: IT 20 B 03493 11600 000300010006 | BIC: RZSBIT2B |
iscritto nel Registro delle Imprese di Bolzano: codice fiscale 00126940212 |
iscritto nel Registro degli enti cooperative di Bolzano al n. A145398 | Sezione I | Codice Univoco: USAL8PV

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdi@raiffeisen-legalmail.it

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 14 aprile 2026

Su incarico della Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop.

Dr. A. Gröbner
Revi & Partners GmbH
(Socio Amministratore)

Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdl@raiffeisen-legalmail.it

www.raiffeisenverband.it/it/revisione

ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI
del giorno 27 maggio 2026

Oggi 27 maggio 2026 alle ore 11.00, presso Parkhotel Laurin in via Laurin 4 a Bolzano, si è riunita in seconda convocazione, perché non valida la prima, l'Assemblea ordinaria dei soci di Confidi Alto Adige Soc. Coop. per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2025
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione
3. Approvazione del Bilancio
4. Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Geom. Christian Gartner, il Vicepresidente Ing. Vittorio Repetto ed i Membri: Dr. Wolfgang Alber, Dr. Luis Plunger, Dott.ssa Margot Biasi, Dr. Michele Libori, Sig. Johann Moriggl, Dr. Filippo Nones Spadafora, Sig. Franz Marx, Dr. Konrad Weissteiner, Dott.ssa Manuela Paulmichl, Sig.ra Claudia Busellato, Dr. Martin Atzwanger, Dr. Stefano Ruele.
Per il Collegio Sindacale sono presenti: il Presidente Dr. Hubert Lanthaler ed i Membri Dott.ssa Norma Waldner e Dr. David Feichter.
Per la Società di Revisione Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente il Dr. Tomas Bauer.
Per la Società di Revisione Revi & Partners Srl incaricata da Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente il Dr. Andrea Gröbner.
Assenti giustificati gli altri Membri.

Sono presenti i titolari o i rappresentanti delle seguenti Imprese associate:
ACS DATA SYSTEMS SPA – BOLZANO, AL-KO KOBER SRL - VANDOIES, ALBER SPA - LANA, AMICI DI AIAS SOC. COOP. SOCIALE – BOLZANO, ATZWANGER SPA - BOLZANO, BEL SRL – BOLZANO, BETONFORM SRL – GAIS, BETONFORM IMMOBILIEN SRL – GAIS, BWR SRL – GAIS, CALLIGIONE SRL – MERANO, CASAIAS SOC. COOP. SOCIALE – BOLZANO, CHERVO' SPA – CASTELROTTO, CHRISTOPHORUS SAS DI J. MORIGGL – MALLES VENOSTA, CIOFFI SRL – BRUNICO, COCCINELLA SOC. COOP. SOCIALE - BOLZANO, COOPERATIVA SOCIALE BAOBAB SOC. COOP. – BOLZANO, COOPERFORM SOC. COOP. – BOLZANO, COSTRUZIONI REPETTO SRL – BOLZANO, ENOTRADE SÜDTIROL SAS DI MARSONER GEBHARD – MERANO, GE.KO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – BOLZANO, COOPERATIVA BIOWATT TAUFERS – CAMPO TURES, HOFMANN RUDOLF - NAZ SCIAVES, HOGS SRL – APPIANO SSDV, INSIDE SOC. COOP. – BOLZANO, KARMA IMMOBILIEN SRL – BRESSANONE, KARMA IMMOBILIEN 2 SRL – MERANO, KAT-METAL SRL – APPIANO SSDV, LA GIUSTA SRL – LANA, LAGEDER BAU SRL – BARBIANO, MAPETZ SRL – BOLZANO, MARX SRL – SILANDRO, MICROGATE SRL – BOLZANO, MORIGGL SRL – GLORENZA, MORIGGL INVEST SRL – GLORENZA,

MORIGGL RISAN SRL – GLORENZA, MOTORMOTION SRL – APPIANO SSDV, MY SAFE SRL – MONGUELFO, NOVA CHALET SRL – APPIANO SSDV, NOVA DOMIZIL SRL – APPIANO SSDV, NOVA GARDALAKE SRL – APPIANO SSDV, NOVA HAUS SRL – APPIANO SSDV, OFFICINA MENDOLA SOC. COOPERATIVA SOCIALE – BOLZANO, OMNIA SOC. COOP. SOCIALE – BOLZANO, QUICKCOM SRL – LAIVES, SOLAR WAVE SRL – APPIANO SSDV, SOPHIA SOCIETA' COOPERATIVA DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE SOC. COOP. – BOLZANO, STYLOSOPHY SRLS – BOLZANO, TAAUT SAS DI COLOMBI WALTER – BRESSANONE, TANGRAM SRL – BOLZANO, TEAM AUDIT SRL – BOLZANO, TEMPORARY HOME SOC. COOP. – BOLZANO, V + V DI VIVIANA VIGNOLA – BOLZANO, YOUNG INSIDE SOC. COOP. – BOLZANO.

Sono inoltre presenti per delega le Imprese:
BUENA ONDA SRL – LAIVES, COOPERATIVA SOCIALE OFFICINE VISPA – BOLZANO; EUROPONT SRL – LAIVES, NORD TRUCK SRL – BOLZANO, NORDFORM SRL – VANDOIES, OFFICINE ELETTRICHE NUOVE SPA – LAIVES, ORTLERBUS SRLS – PRATO ALLO STELVIO, ROTTENSTEINER SRL – RENON.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Christian Gartner presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, rende noto che la convoca è avvenuta nel rispetto dello Statuto e delle vigenti leggi in materia e preso atto che sono presenti di persona o per delega n. 61 soci, dichiara valida l'Assemblea in seconda convocazione.
Il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, nomina Segretario il Dr. Christanell ed apre la seduta.
Dopo aver salutato i presenti, Presidente, Vicepresidente e Direttore forniscono una esauriente relazione dell'esercizio 2025.
Si passa quindi alla lettura dei dati di bilancio e relativa relazione sulla gestione.
Ultimata la lettura, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Lanthaler, il quale legge la relazione del Collegio Sindacale.
Dopodiché il Presidente chiama a intervenire il Dr. Gröbner che legge la relazione della Società di Revisione.
Si apre la discussione sul Bilancio.
Non sono richiesti ulteriori chiarimenti in merito al contenuto del bilancio.
Punto 3. dell'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio.
L'Assemblea, all'unanimità dei voti complessivamente esprimibili, approva il Bilancio chiuso al 31.12.2025, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Consiglio di Amministrazione, così come redatti, ed approva la destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 636.706 come proposto:

A riserva legale (30%)	Euro 191.012
Rimanenza a riserva statutaria	Euro 445.694

Punto 4. dell'ordine del giorno: Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione
L'Assemblea, con l'astensione dei Consiglieri, conferma i criteri per la corresponsione dei gettoni di presenza da assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione sia per la

partecipazione attiva alle riunioni sia in ragione delle connesse esigenze di servizio nell'esercizio della propria funzione, fissando anche per l'anno 2026 i seguenti importi:

Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	Euro 400
Vicepresidente	Euro 350
Consiglieri	Euro 300

Ai Sindaci viene assegnato un compenso annuo come segue:

Presidente	Euro 7.500
Membri effettivi	Euro 5.000

oltre al rimborso spese per Consiglieri e Sindaci residenti fuori Bolzano.

L'Assemblea conferma alla Società di Revisione un corrispettivo annuo forfettario pari a Euro 19.250.

Il Presidente fa presente l'opportunità di rinnovare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità professionale e patrimoniale di amministratori, sindaci e personale amministrativo della cooperativa.

L'Assemblea accoglie all'unanimità la proposta del Presidente.

Punto 6. dell'ordine del giorno: varie ed eventuali.

L'Assemblea delibera di non introdurre la tassa di ammissione a carico dei nuovi soci aderenti prevista dall'art. 8 comma 1 punto c) dello statuto sociale.

Infine, salutati e ringraziati i Soci, gli Enti sovventori, le Organizzazioni economiche e gli Istituti finanziari partner, constatato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 12.00.

Presidente	**Segretario**
Geom. Christian Gartner	Dr. Christian Christanell



CONFIDI

	31.12.2019	31.12.2020	VAR	31.12.2021	VAR	31.12.2022	VAR	31.12.2023	VAR	31.12.2024	VAR	31.12.2025	VAR
SOCI - MITGLIEDER	796	964	21%	978	1%	1.013	4%	1.035	2%	1.072	4%	1.117	4%
SOCI GARANTITI - GARANTIERTE MITGLIEDER*	314	472	50%	491	4%	495	1%	503	2%	515	2%	455	-12%
SOCI GARANTITI / SOCI	39,45%	48,96%	24%	50,20%	3%	48,86%	-3%	48,60%	-1%	48,04%	-1%	40,73%	-15%
NUMERO OPERAZIONI - ANZAHL VORGÄNGE	715	927	30%	960	4%	955	-1%	945	-1%	931	-1%	814	-13%
NUMERO OPERAZIONI / SOCI GARANTITI	2,3	2,0	-14%	2,0	0%	1,9	-1%	1,9	-3%	1,81	-4%	1,8	-1%
FINANZIAMENTI GARANTITI - GARANTIERTE FINANZIERUNGEN	231.881.000,00 €	290.446.000,00 €	25%	310.695.000,00 €	7%	298.811.000,00 €	-4%	277.060.000,00 €	-7%	279.223.000,00 €	1%	280.310.211,00 €	0%
FINANZIAMENTI GARANTITA PRIMA RICHIESTA	72.549.000,00 €	141.376.000,00 €	95%	171.303.000,00 €	21%	166.939.000,00 €	-3%	154.801.000,00 €	-7%	167.529.000,00 €	8%	170.704.203,00 €	2%
FINANZIAMENTI GARANTITI A PRIMA RICHIESTA / FINANZIAMENTI GARANTITI	31,3%	48,7%	56%	55,1%	13%	55,9%	1%	55,9%	0%	60,0%	7%	60,7%	1%
Importo medio finanziamento per operazione - Durchschnittlicher Finanzierungsbetrag je Operation	324.309,09 €	313.319,23 €	-3%	323.640,63 €	3%	312.691,10 €	-3%	293.185,19 €	-6%	299.917,29 €	2%	344.361,44 €	15%
Importo medio finanziamenti per socio - Durchschnittliche Finanzierungshöhe p. Mitglied	739.474,52 €	635.317,69 €	-14%	637.390,04 €	0%	603.658,59 €	-5%	550.815,11 €	-9%	542.180,59 €	-2%	616.066,40 €	14%
RISK (STOCK GARANZIE AL 31.12 - GESAMTGARANTIEN ZUM 31.12)	70.938.000,00 €	113.945.000,00 €	61%	127.434.000,00 €	12%	123.298.000,00 €	-3%	114.926.000,00 €	-7%	113.932.000,00 €	-1%	113.459.713,00 €	0%
Di cui a sofferenza	3.000.000,00 €	1.799.000,00 €	-40%	2.233.000,00 €	24%	1.235.000,00 €	-45%	687.000,00 €	-44%	1.614.000,00 €	135%	619.465,00 €	-62%
Risk in sofferenza / Tot. Risk	4,23%	1,58%	-63%	1,75%	11%	1,00%	-43%	0,60%	-40%	1,42%	137%	0,55%	-61%
Di cui UTP	5.680.000,00 €	10.127.000,00 €	78%	9.627.000,00 €	-5%	10.728.000,00 €	11%	9.251.000,00 €	-14%	7.317.000,00 €	-21%	6.931.991,00 €	-5%
Risk UTP / Tot. RISK	8,01%	8,89%	11%	7,55%	-15%	8,70%	15%	8,05%	-7%	6,25%	-22%	6,11%	-2%
RISK Deteriorato ((Risk in sofferenza + Risk UTP) / Risk)	12,24%	10,47%	-14%	9,31%	-11%	9,70%	4%	8,65%	-11%	7,66%	-11%	6,66%	-13%
Di cui a prima richiesta - Davon auf erste Anforderung	24.483.000,00	71.428.000,00	192%	87.894.000,00	23%	85.746.000,00	-2%	79.421.000,00	-7%	80.541.000,00	1%	80.313.274,00	0%
Garanzie a prima richiesta / Stock Garanzie - Garantien auf erste Anforderung / Gesamtgarantien	34,51%	62,69%	82%	68,97%	10%	69,54%	1%	69,11%	-1%	70,69%	2%	70,79%	0%
Importo garantito medio per operazione - Durchschnittlicher Garantiebetrag p. Operation	99.213,99 €	122.918,02 €	24%	132.743,75 €	8%	129.107,85 €	-3%	121.614,81 €	-6%	122.375,94 €	1%	139.385,40 €	14%
Importo garantito medio per socio - Durchschnittliche Garantiehöhe p. Mitglied	225.917,20 €	241.408,90 €	7%	259.539,71 €	8%	249.086,87 €	-4%	228.481,11 €	-8%	221.227,18 €	-3%	249.362,01 €	13%
TASSO MEDIO COPERTURA (RISK / FINANZIAMENTI)	30,59%	39,23%	28%	41,02%	5%	41,26%	1%	41,48%	1%	40,80%	-2%	40,48%	-1%
RISK RIASSICURATO DA FCG / MCC	404.000,00 €	39.888.000,00 €	9773%	53.670.000,00 €	35%	52.100.000,00 €	-3%	45.371.000,00 €	-13%	41.573.000,00 €	-8%	36.713.675,00 €	-12%
IMPEGNI (GARANZIE DELIBERATE - NON SCADUTE - IN FASE DI PERFEZIONAMENTO)	1.323.000,00 €	8.045.000,00 €	508%	1.793.000,00 €	-78%	1.943.000,00 €	8%	7.153.000,00 €	268%	6.847.000,00 €	-4%	6.418.350,00 €	-6%
N. OPERAZIONI CONCESSE NELL'ESERCIZIO - IM GJ GEWÄHRTE VORGÄNGE (ANZAHL)	187	398	113%	183	-54%	157	-14%	174	11%	198	14%	172	-13%
FINANZIAMENTI CONCESSI NELL'ESERCIZIO - IM GJ GARANTIERTE FINANZIERUNGEN	72.268.000,00 €	116.648.000,00 €	61%	67.247.000,00 €	-42%	40.834.000,00 €	-39%	51.847.000,00 €	27%	76.421.000,00 €	47%	64.097.461,00 €	-16%
Importo medio finanziamenti concessi per operazione	386.459,89 €	293.085,43 €	-24%	367.469,95 €	25%	260.089,17 €	-29%	297.971,26 €	15%	385.964,65 €	30%	372.659,66 €	-3%
GARANZIE CONCESSE NELL'ESERCIZIO - IM GJ GEWÄHRTE GARANTIEN	21.126.000,00 €	65.858.000,00 €	212%	29.276.000,00 €	-56%	17.512.000,00 €	-40%	21.237.000,00 €	21%	32.871.000,00 €	55%	27.362.596,00 €	-17%
di cui su finanziamenti a mlt.	9.049.000,00 €	54.294.000,00 €	500%	16.627.000,00 €	-69%	6.921.000,00 €	-58%	7.673.000,00 €	11%	15.449.000,00 €	101%		-100%
Importo garantito medio per operazione	112.973,26 €	165.472,36 €	46%	159.978,14 €	-3%	111.541,40 €	-30%	122.057,72 €	9%	166.015,15 €	36%		-100%
TASSO MEDIO COPERTURA NUOVA OPERATIVITA' (Garanzie concesse / Finanziamenti concessi)	29,23%	56,46%	93%	43,54%	-23%	42,89%	-1%	40,96%	-4%	43,01%	5%	42,69%	-1%
N. OPERAZIONI RINNOVATE - ERNEUERTUNGEN (ANZAHL)	273	292	7%	261	-11%	282	8%	322	14%	269	-16%	295	10%
GARANZIE RINNOVATE - ERNEUERTE GARANTIEN	22.397.000,00 €	25.087.000,00 €	12%	19.779.000,00 €	-21%	20.604.000,00 €	4%	25.593.000,00 €	24%	23.386.000,00 €	-9%	26.597.711,00 €	14%
SUBTOTALE OPERATIVITA' (Garanzie concesse + Garanzie rinnovate) base di calcolo contributo OCM	43.523.000,00 €	90.945.000,00 €	109%	49.055.000,00 €	-46%	38.116.000,00 €	-22%	46.830.000,00 €	23%	56.257.000,00 €	20%	53.960.307,00 €	-4%
TOTALE OPERATIVITA' (Garanzie concesse + rinnovate + impegni)	44.846.000,00 €	98.990.000,00 €	121%	50.848.000,00 €	-49%	40.059.000,00 €	-21%	53.983.000,00 €	35%	63.104.000,00 €	17%	60.378.657,00 €	-4%
INSOLVENZE - INSOLVENZEN	772.000,00 €	745.000,00 €	-3%	310.000,00 €	-58%	726.000,00 €	134%	138.000,00 €	-81%	419.000,00 €	204%	776.000,00 €	85%
di cui a carico Fondi Confidi	382.000,00 €	701.000,00 €	84%	310.000,00 €	-56%	609.000,00 €	96%	77.000,00 €	-87%	113.851,00 €	48%	326.000,00 €	186%
di cui a carico Fondo Antitrità	160.000,00 €	44.000,00 €	-73%				#####		#####		#DIV/0!		#DIV/0!
di cui a carico Fondo Antiusura			#DIV/0!				#####		#####	81.545,00 €	#DIV/0!		-100%
di cui a carico Fondo 346	230.000,00 €		-100%		#####	85.000,00 €	#####		100%		#DIV/0!	204.000,00 €	#DIV/0!
di cui riassicurate da MCC					#####	32.000,00 €	#####	61.000,00 €	91%	294.604,00 €	383%	246.000,00 €	-17%
TASSO MEDIO INSOLVENZA (INSOLVENZE/RISK)	1,09%	0,65%	-40%	0,24%	-63%	0,59%	142%	0,12%	-80%	0,37%	208%	0,68%	85%
RECUPERI - EINBRINGUNGEN	27.000,00 €	1.000,00 €	-96%	206.000,00 €	#####	11.000,00 €	-95%	- €	-100%	98.000,00 €	#DIV/0!	47.000,00 €	-52%
di cui recuperi da socio		1.000,00 €	#DIV/0!	204.000,00 €	#####	11.000,00 €	-95%	- €	-100%	57.000,00 €	#DIV/0!	18.000,00 €	-68%
di cui recuperi da rassicurazioni		- €	#DIV/0!	2.000,00 €	#####	- €	-100%	- €	#####	41.000,00 €	#DIV/0!	29.000,00 €	-29%
INSOLVENZE NETTE - NETTO INSOLVENZEN	745.000,00 €	744.000,00 €	0%	104.000,00 €	-86%	715.000,00 €	588%	138.000,00 €	-81%	321.000,00 €	133%	729.000,00 €	127%
TASSO MEDIO INSOLVENZA RETTIFICATO (INSOLVENZE NETTE RECUPERI/RISK)	1,05%	0,65%	-38%	0,08%	-88%	0,58%	631%	0,12%	-79%	0,28%	136%	0,64%	126%

* Il dato non comprende i soci in insolvenza ovvero quei soci ex clienti per i quali Confidi ha integralmente pagato le proprie competenze, quindi scaricato rischio e sottostante/i finanziamento/i.

CONFIDI

GESCHÄFTSTÄTIGKEIT 2025

Neben 295 Garantieerneuerungen auf bestehenden Finanzierungen i.H.v. 87 Mio EUR

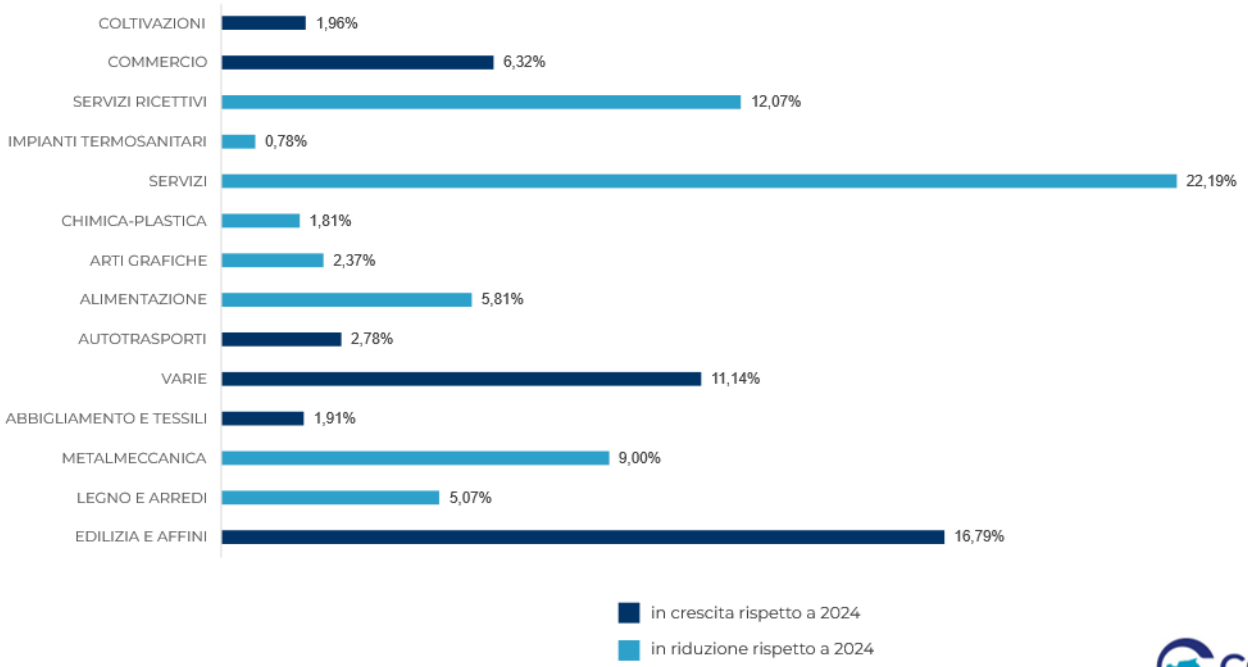
hat Confidi 172 neue Vorgänge mit einem Gesamtvolumen von 64 Mio EUR unterstützt

Insgesamt wurden somit Finanzierungen i.H.v. 151 Mio. EUR erleichert

CONFIDI

3

SETTORI GARANTITI 2025

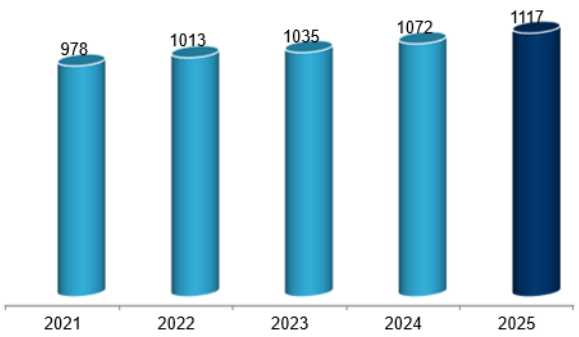


CONFIDI

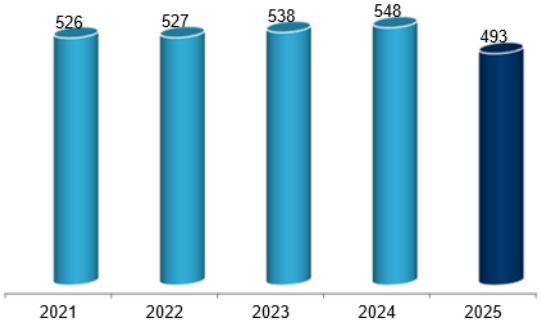
4

SU BASE QUINQUENNALE

AZIENDE ASSOCIATE
MITGLIEDER



GARANTIERTE MITGLIEDER
AZIENDE GARANTITE

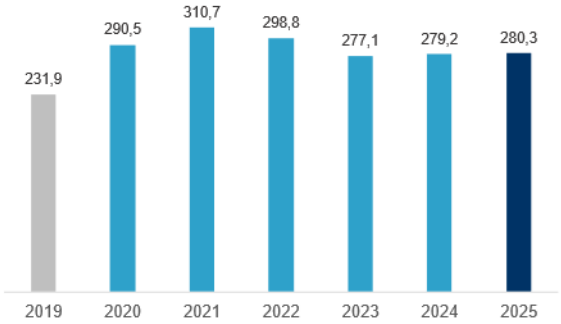


CONFIDI

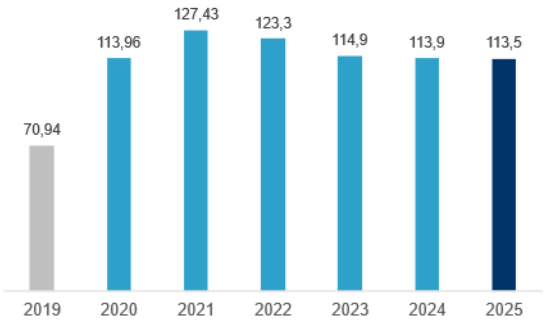
5

5-JAHRE-ZEITRAUM

FINANZIAMENTI GARANTITI
GARANTIERTE FINANZIERUNGEN
(Euro/MIO)



RISIKO AUF GARANTIERTE FINANZIERUNGEN
RISCHIO SU FINANZIAMENTI GARANTITI
(Euro/MIO)

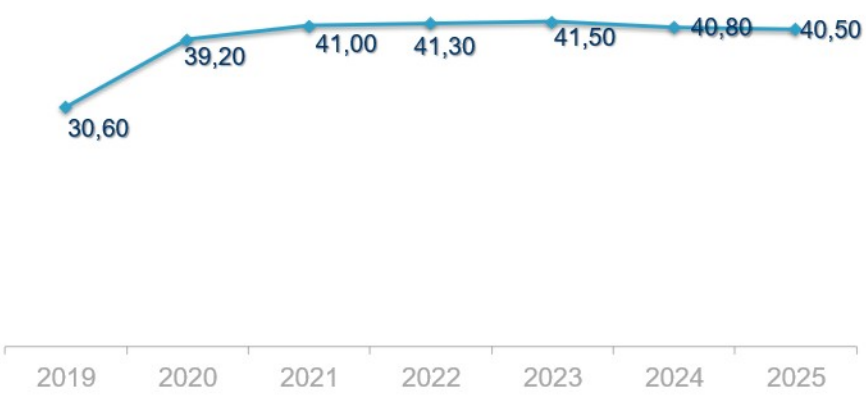


CONFIDI

6

SU BASE QUINQUENNALE

INDICE DI COPERTURA (Garanzie prestate / Finanziamenti in essere)
DECKUNGSINDEX (geleistete Garantien / gesamte Finanzierungen)
(in %)

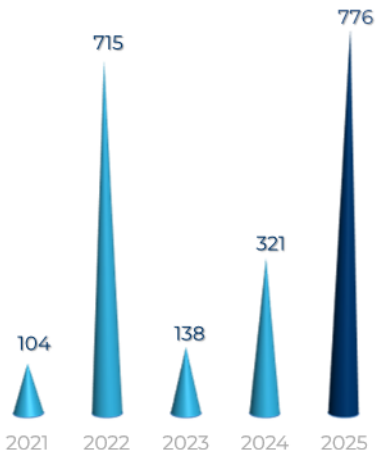


CONFIDI

7

5-JAHRE-ZEITRAUM

NETTO INSOLVENZEN
INSOLVENZE NETTE
(Euro/000)



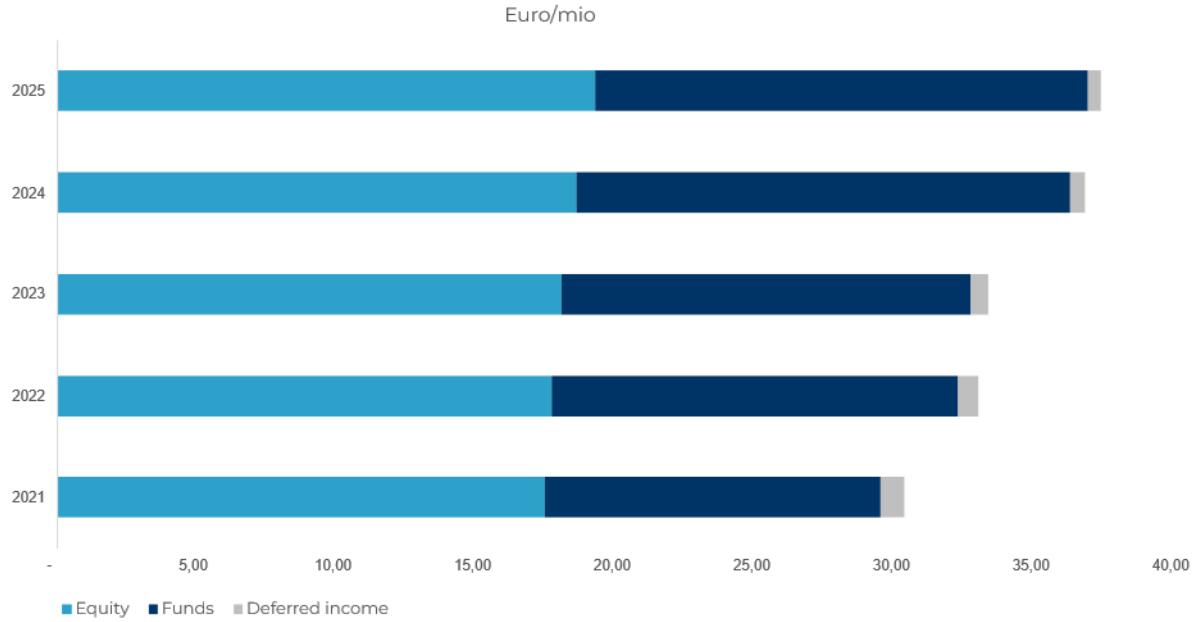
Tasso medio di decadimento = 0,34%
(Insolvenze nette / Risk nel quinquennio 2021 – 2025)

Index auf dem gleichen Niveau
wie im Zeitraum 2020 - 2024

CONFIDI

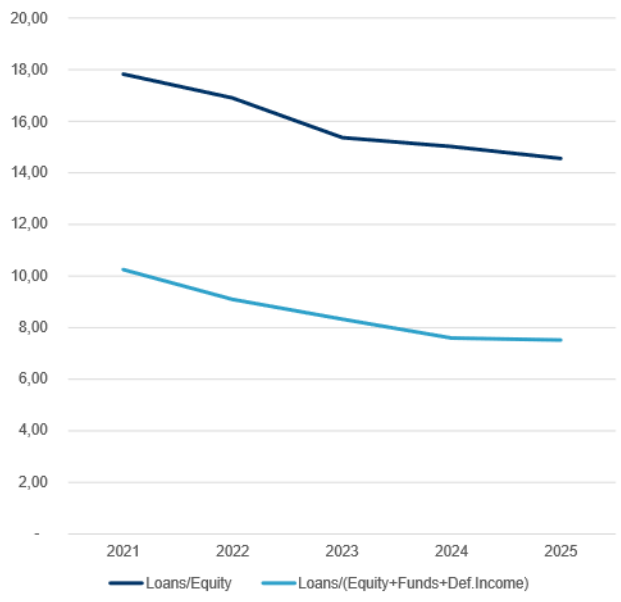
8

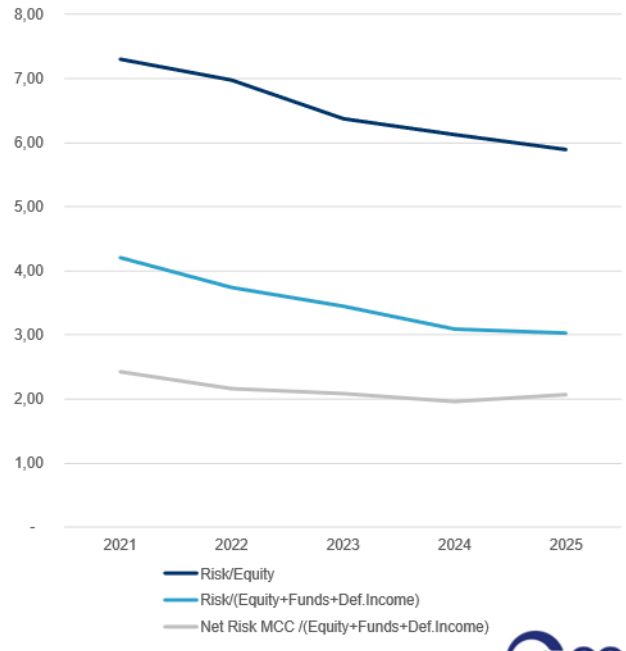
SOLVIBILITA' – BONITÄT – SOLVENCY



9

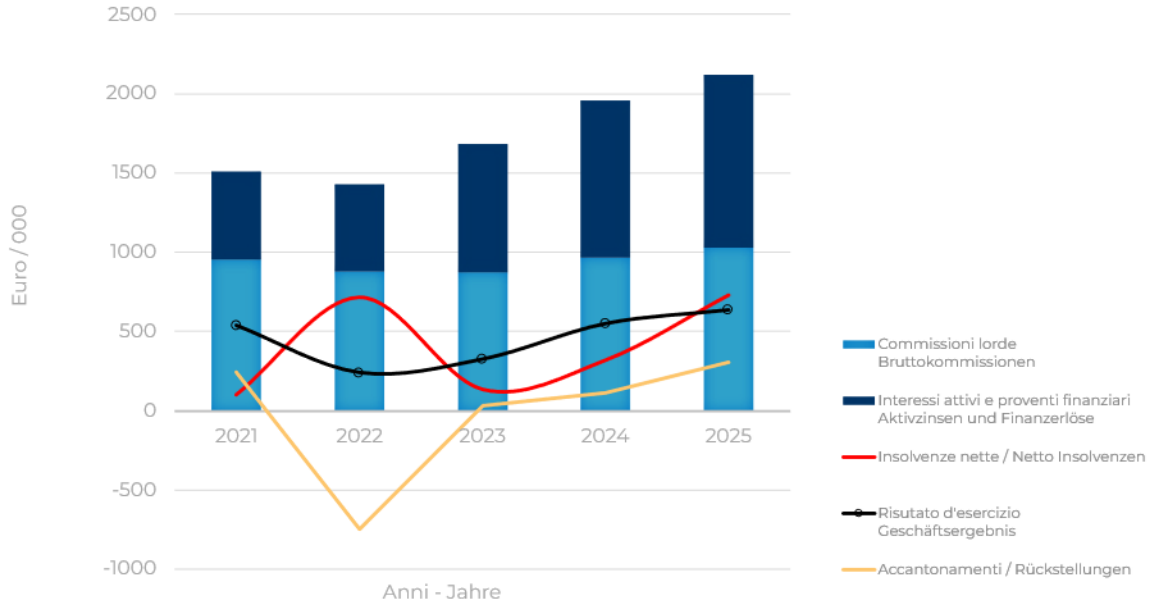
LEVA - HEBEL





10

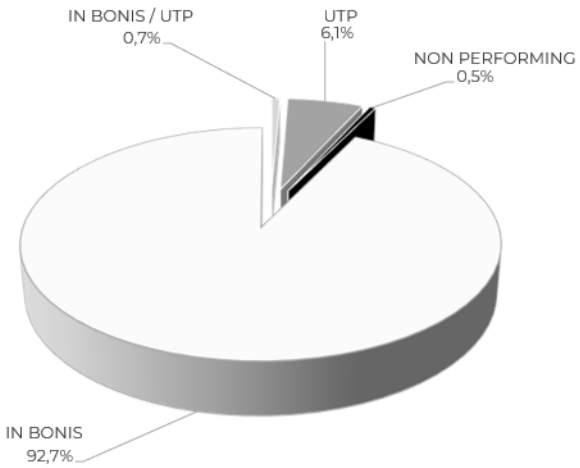
ANDAMENTO RISULTATO D'ESERCIZIO
ENTWICKLUNG DES BILANZERGEBNISSES



CONFIDI

11

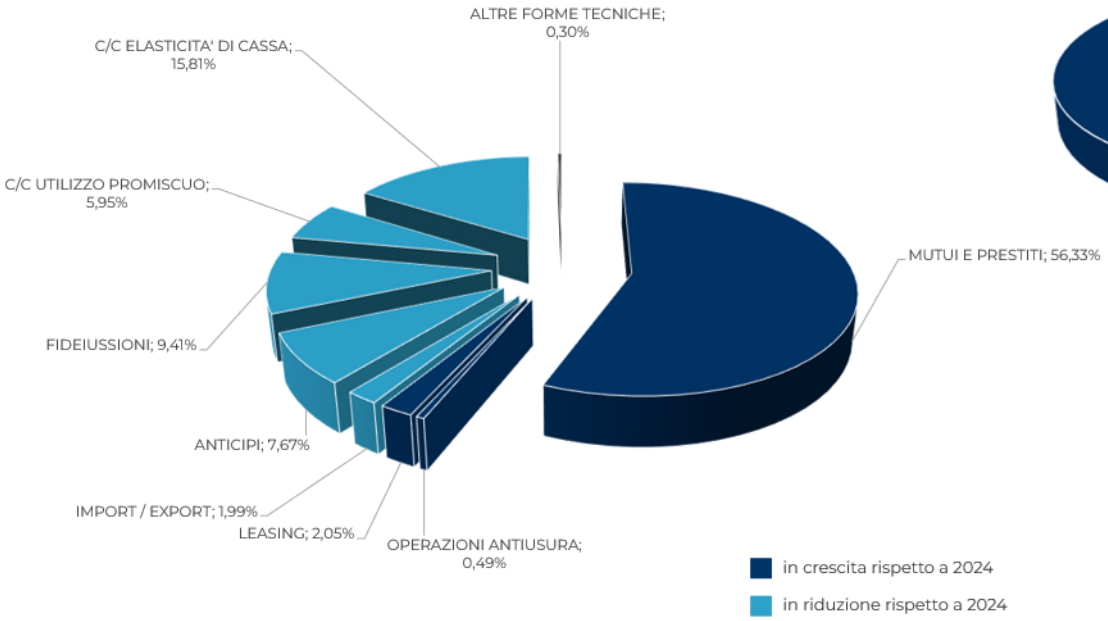
PORTFOLIO - QUALITÄT

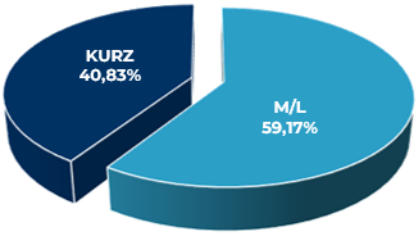


CONFIDI

12

FORME TECNICHE ASSISTITE
GARANTIERTEN KREDITFORMEN





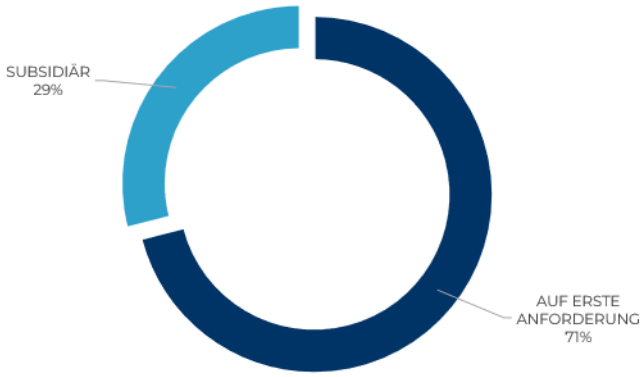
in crescita rispetto a 2024

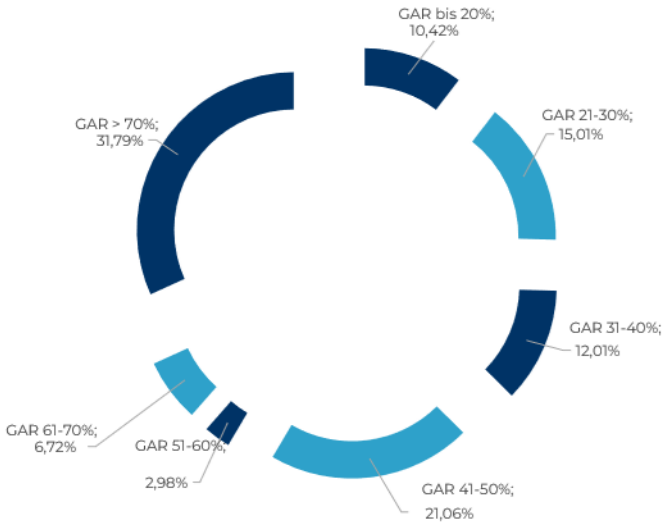
in riduzione rispetto a 2024

CONFIDI

13

TIPOLOGIA E MISURA DELLA GARANZIA
ART UND HÖHE DER GARANTIE



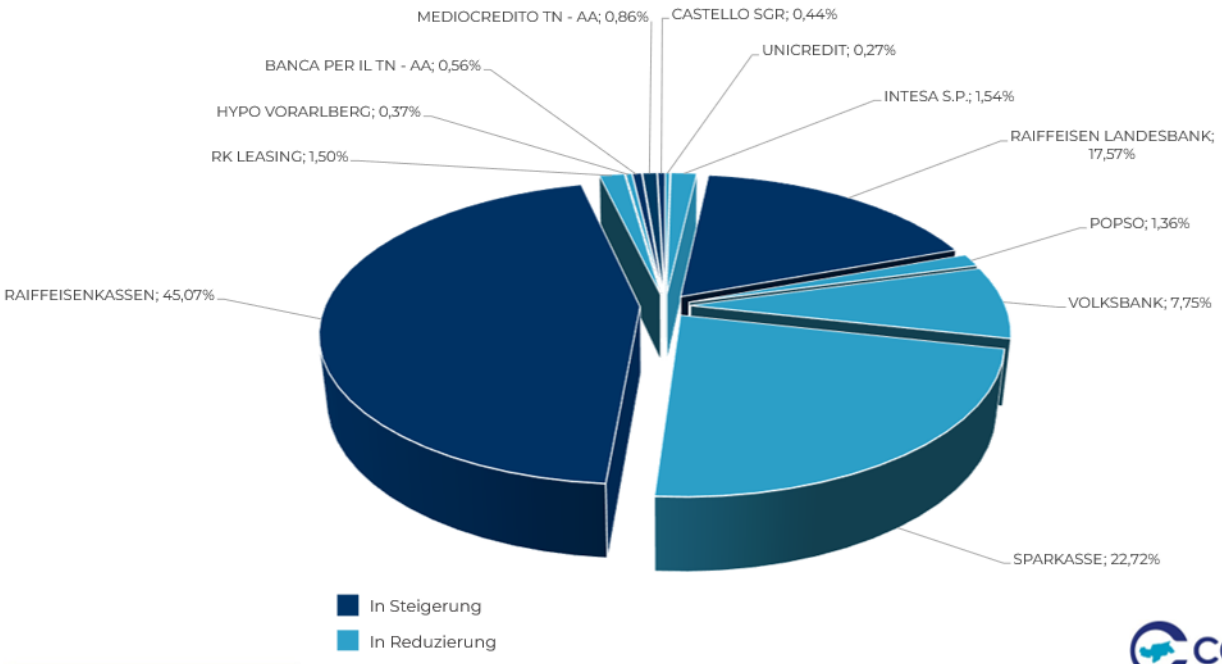




CONFIDI

14

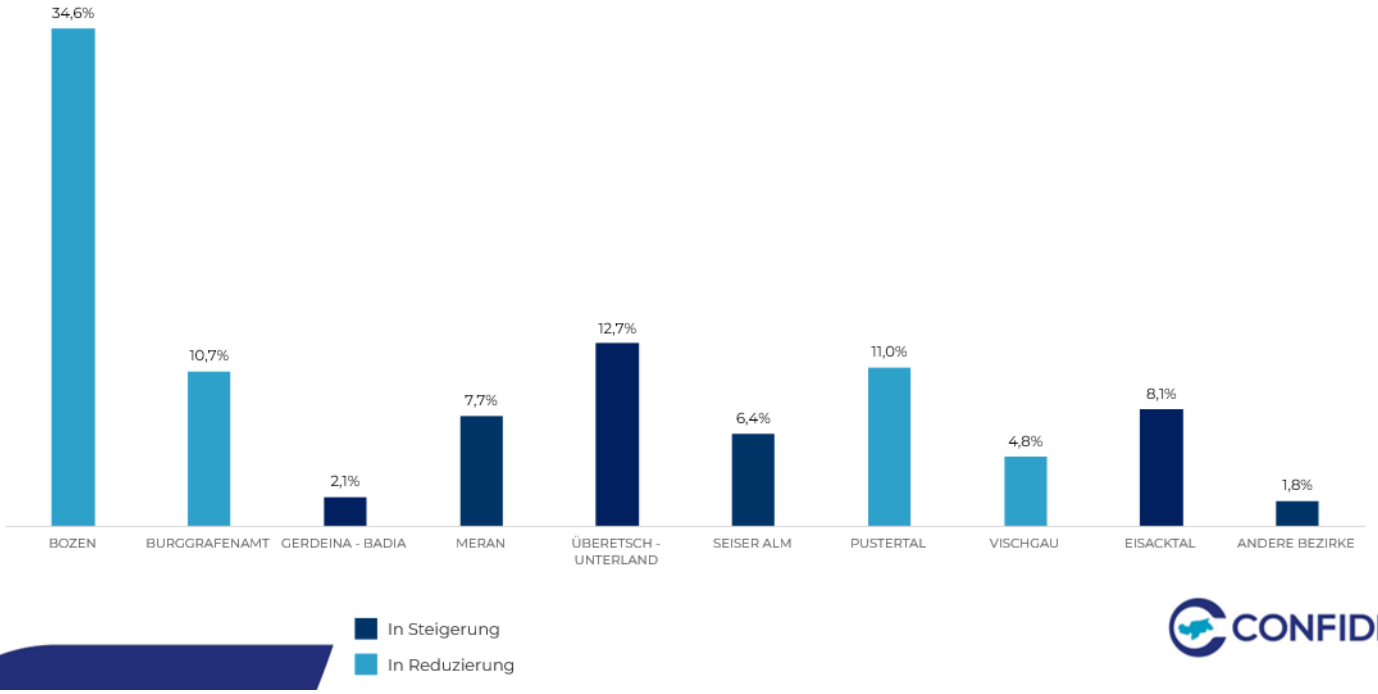
GARANTIERTE KREDITINSTITUTE
ISTITUTI DI CREDITO GARANTITI



CONFIDI

15

SOCI SUDDIVISI PER ZONA
MITGLIEDER NACH BEZIRKEN AUFGETEILT



CONFIDI

16



confidi.bz.it

Confidi Alto Adige Soc. Coop. / Confidi Südtirol Gen.

39100 Bolzano / Bozen – Via del Macello 30 / Schlachthofstraße 30

T. 0471/272232 – F. 0471/264135

www.confidi.bz.it – info@confidi.bz.it – confidialtoadige@legalmail.it

P. IVA / MwSt. 01467020218 – C.F. e N. Reg. Imprese / St. u. Handelreg. 80018730210

N. Reg. Coop / Gen. Reg.. NR. A145512

N. Elenco OCM / OCM Verzeichnis Nr. 120